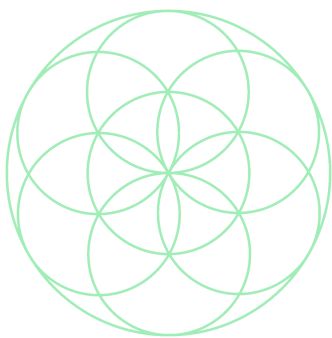




Introduzione	pg. 2
1. Apocalisse: Capitolo 10	pg. 3
2. Il Qui ed Ora	pg. 6
3. La Grande Tribolazione e il Giudizio divino	pg. 13
4. Il Ritorno di Gesù Cristo Amore	pg. 22
5. Il Rapimento sulle “nuvole”	pg. 26
6. Nuovo Cielo e Nuova Terra	pg. 33
7. Uram la Nuova Gerusalemme Celeste	pg. 40
(Disegno): l'ultimo Anno Platonico	pg. 43

Questo “Libretto” viene da Dio per Chi ha cuore e mente aperti; è pubblicato a Natale 2025 in modalità Creative Commons  (Attribuzione – Non commerciale – Non opere derivate. L'opera può essere: Condivisa, Utilizzata solo nella sua forma originale, Senza scopi commerciali, Con attribuzione all'autore).

Per l'ascolto audio del testo: www.youtube.com/@CuoRaggio

“Il Libretto”

(dell'Angelo di Apocalisse 10)

*Il Principio è la Parola,
la Parola è Dio.*

Introduzione

Questo “Libretto” è scritto tramite Enoc, Patriarca prediluviano ed ora divino Bianco Cavaliere di Giustizia dell'Apocalisse, incessantemente dedito al Sacro Servizio al di là dell'illusione del tempo... Egli non conobbe morte poiché d'un tratto “rapito” integralmente (anima e corpo) in Cielo al cospetto dell'unico Vero Padre Creatore, ed ancor oggi (dopo quindicimila anni) Ci guida insieme a Gesù Cristo, al Padre divino, alla Madonna, agli Arcangeli e a tutti gli Angeli, Santi e Fratelli nell'Unico Amore spirituale, fedelmente operanti in Cielo e in Terra, per il Compimento della divina Volontà sull'Evoluzione del Creato e delle Creature.

Scritto per divina richiesta in Spirito di servizio alla Sua Presenza che parla puntualmente a chi è pronto ad accoglierLo... Giungano le Benedizioni del Supremo Signore a coloro che in un modo o nell'altro ne hanno agevolato la realizzazione ed a chi parteciperà di cuore alla sua diffusione.

San Giovanni evangelista, scrisse l'Apocalisse (dal greco “Rivelazione”) sull'isola greca di Patmos verso la fine del primo secolo dell'era cristiana, nei primi tempi della persecuzione da parte romana. Straordinaria profezia quella Giovannea composta in ventidue capitoli, a conclusione del Nuovo Testamento e quindi della Bibbia, consegnando proprio a Noi, in questi “ultimi tempi” da Lui stesso annunciati nei “Segni” (o eventi) previsti, che puntualmente riscontriamo nella nostra attualità...

Man mano che la Rivelazione del Santo Profeta si manifesta ai nostri occhi, si fa sempre più chiara la Visione che il divino Signore Ci offre per affrontare con Fede e fervente Spirito di Servizio questo Presente planetario ancor diviso dagli egoici conflitti e che costituisce il momento cruciale dell'intera storia evolutiva umana, vertendo precisamente sulla nostra Salvezza in Elevazione d'Anima ad Opera del divino Creatore dei Cieli e della Terra, che con infinito Amore e Giustizia Ci custodisce e istruisce direttamente nel cuore ispirato dalla Sua infinita e puntuale Misericordia.

San Giovanni saggiò i contenuti “dolci e amari” del Libretto portato dall'Angelo, “sigillò le cose che i sette Tuoni ebbero dette, e non le scrisse” come ordinatogli dalla voce proveniente dal Cielo. Ora è possibile comprenderne più chiaramente il significato profetico, anche alla luce dei corrispondenti eventi globali che (come solennemente giurato dall'Angelo della visione) accadono puntualmente a conferma della Verità rivelata...

Riconoscere attraverso le profezie i Segni della “fine dei tempi” per non prestarsi alle ultime ingannevoli strategie e false soluzioni di Satana; vedere e cogliere prontamente l'opportunità di Salvezza ed Evoluzione spirituale che Dio ci offre nel critico presente umano; e vivere con intensa Fede e Amore realizzando il proprio scopo di vita nella ComUnità umana attraverso la più intima relazione personale con Dio, sono il principale Senso contenuto in questo “Libretto”.

Dono spirituale offerto di cuore a chi accoglie e realizza l'universale esistenza di Dio e la Presenza di Gesù Cristo, riconoscendo la continuità della Vita nell'attualizzazione della Rivelazione; a chi nel mezzo della più grande trasformazione Si apre con coraggio alla priorità della Realizzazione spirituale nel più intimo rispetto dell'infinita Coscienza divina... In questa “Fine dei Tempi”, molti Si ravvedono e desiderano sinceramente superare i gravosi limiti dell'ego: praticando virtù ed unendosi all'Opera del Signore ottengono il dono della Fede. La Prova e la Vittoria sono qui ed ora (attraverso ed oltre l'ultima Tribolazione) nell'Eterna Parola, Gloria e Amore di Dio per l'Umanità Vivente. Queste Memorie, già registrate in Akasha, diverranno un contributo conoscitivo anche per le future Generazioni Umane. Possano le Anime riceverne beneficio e ispirazione grazie allo Spirito Santo che Viene con Gesù Cristo, affinché il Loro nome scritto nel “Libro della Vita” e certamente in quello “della Vita dell'Agnello”, corrisponda alla Loro Salvezza nell'Unico Divino Padre Nostro.

In Fede (Ravi)

1. Apocalisse: capitolo 10

*“C’è una via che all’uomo sembra diritta,
ma essa conduce alla morte.” (Prv14:12)*

Per secoli i Cristiani hanno pregato "Padre nostro, venga il Tuo Regno" ed ora, proprio con la profetizzata "fine dei tempi" (entrante ultima settimana profetica di Daniele, ovvero ultimi sette anni prima della "seconda venuta" di Gesù Cristo sulla Terra) questo Mistero divino del Suo Regno si sta giustamente compiendo. Le gloriose Schiere Celesti celebrano questo così atteso e straordinario evento mondiale, cosmico e soprattutto spirituale come certo, proprio mentre noi leggiamo l'Apocalisse (divina Rivelazione) di San Giovanni che al Capitolo 10 (verso 7) descrive la Sua visione del possente Angelo dal volto di Sole ed arcobaleno giurante in nome del Creatore che *«Non vi sarà più indugio! 7 Nei giorni in cui il settimo angelo farà udire la sua voce e suonerà la tromba, allora si compirà il mistero di Dio come egli ha annunziato ai suoi servi, i profeti».*

(Ap11:15) *“Ed il settimo angelo suonò, e si fecero gran voci nel cielo, che dicevano: Il regno del mondo è venuto ad esser del Signor nostro e del suo Cristo; ed egli regnerà nei secoli dei secoli.”*

Tutti i segni premonitori sono davvero maturi nel nostro tempo, affinché Il regno del mondo, ancor per poco usurpato da Satana, sia elevato all’effettiva ed eterna appartenenza al Divino Signore che lo creò con Amore e Giustizia. I governi delle nazioni ora “possedute” da Satana congiurano contro Dio producendo corruzione, ingiustizia e guerre, cercando di inibire l'inevitabile evoluzione spirituale dell'Umanità e del Pianeta Terra, ma l'Eterno Signore Ci conferma che tutto è pronto per il più grande e glorioso Piano di Salvezza. Poi *«4 Colui che abita nei cieli ne riderà, il Signore si farà beffa di loro. 5Egli parlerà loro con ira, li smarrirà nel suo sdegno;6Io l'ho costituito mio sovrano su Sion mio santo monte».* 7Annunzierò il decreto del Signore. Egli mi ha detto: *«Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato. 8Chiedi a me, ti darò in eredità le nazioni e in dominio i confini della terra. 9Le spezzerai con scettro di ferro, come vasi di argilla le frantumerai. 10E ora, sovrani, siate saggi istruitevi, giudici della terra; 11 servite Dio con timore e con tremore esultate; 12 che non si sdegni e voi perdiate la via. Improvvisa divampa la sua ira. Beato chi in lui si rifugia».* (Salmi2)

Al termine della Grande Tribolazione (al suono dell’ultima tromba) le profetizzate 7 coppe dell’”Ira di Dio” saranno naturalmente versate sulle nazioni di questa “civiltà” neopagana massimamente degenerata nell’egoriferita tendenza materialistica e transumanista d’Intelligenza Artificiale, tanto fascinoso quanto ingannevole e schiavizzante l’“ampia.ragnatela.mondiale” o “world.wide.web” (www: in cabala “666”), infine mortifera come la puntura del “ragno” che trama di far suo il Regno di Dio imponendo subdolamente il suo famigerato “marchio” a cui il pover uomo s’inchina e annichilisce. “6” è anche il numero dell’uomo che (per 3 volte) si sostituisce “pensiero e azione” a Dio (“3” è il numero divino: Padre-Figlio-SpiritoSanto e Corpo-Mente-SpiritoSanto; ma un uomo incompleto, diviso dallo Spirito Santo è formato da 2 su 3 dei suoi aspetti esistenziali e tolto il principale, ne risulta 2:3=0,666). *“Inoltre obbligò tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi, a farsi mettere un marchio sulla mano destra o sulla fronte. 17 Nessuno poteva comprare o vendere se non portava il marchio, cioè il nome della bestia o il numero che corrisponde al suo nome.”* (Apocalisse13). Quasi tutti accoglieranno questa tecnologia come una soluzione funzionale, ma così facendo stabiliranno un legame definitivo con la satanica “bestia” che per invidia di Dio ha nelle sue mire il solo controllo dell’umanità e del pianeta Terra a scopo distruttivo. L’applicazione e l’inoculazione per protocollo imposto delle nanotecnologie di moderna scienza fisica contro il sacrosanto rispetto del Libero Arbitrio della Persona (ovvero la propria libertà di scelta personale) è un’assoluta ingiustizia. Triste pericolo grandemente annunciato ed ampiamente ignorato, ma

funzionale al discernimento del “Grano dalla pula” culminante col finale glorioso Ritorno del Cristo, Luce di Verità e Salvezza nella divina Coscienza dei Giusti che certamente erediteranno il Regno divino e un Nuovo Cielo e una Nuova Terra. L’Opera del divino Signore per quanto riguarda la storia del pianeta Terra e dell’Umanità (come si vedrà) è ormai giunta nel corso degli eoni ad un naturale balzo evolutivo senza precedenti e che, nonostante le molte avversità, soprattutto di qui in avanti e al di là di ogni immaginazione, determinerà la reale salvifica elevazione dell’Umanità (o almeno di una parte di questa) ormai prossima ad incontrare il Padre Celeste nel Trionfo della Fede ed abitare con Lui nel Suo Regno eterno di vera Pace e bellezza.

Il “Libretto” (Ap 10:8) che nella visione San Giovanni accoglie dalla mano del possente Angelo dal volto di Sole contornato d’Arcobaleno, si manifesta ora puntualmente dopo ormai due millenni. Per Coloro che sono già all’Opera nell’autentica Grazia del divino Spirito, i contenuti del presente scritto risulteranno più comprensibili cosicché nel prossimo esponenziale corso degli eventi globali e personali, possano trarne beneficio e “dolcezza”. Ma la stragrande maggioranza degli uomini, privi di un reale Amore per Dio (da cui il discernimento e vera conoscenza), ne rigetterà i contenuti. Questo “Libretto” porta ulteriore comprensione sull’“Apocalisse” senza alterarne i contenuti ed il Senso, ma indicandone e chiarendone l’attualizzazione, proprio come mediato da Enoc in Persona. Egli è immortale e benedetto dal Padre a fianco di San Michele Arcangelo (“Spada” giusta e amorevole del Cristo Redentore e Salvatore). Il linguaggio non è allegorico, figurato o fantascientifico, ma poggia su realizzazioni mistico-spirituali da cui inizia ad intravedersi anche il sottile senso “Multidimensionale” della Creazione Universale animata dal divino Santissimo Spirito che ne conduce l’Esistenza... Nulla è fuori posto, ogni cosa è perfetta nell’Onnipotente Coscienza di Dio, proprio come l’Azione delle Sue Schiere celesti, perchè è il Suo Amore la Causa Originale, il Mezzo ed anche il Fine della nostra stessa Presenza. Il Padre attraverso il Cristo risponde Personamente alle Anime che Lo invocano ed ascoltano offrendo a Loro volta la Vita per Amore. Lui conosce ogni cosa. Soprattutto nel momento in cui il buio sembra insopportabile, il peso del mondo opprimente, la solitudine, la paura e il dolore apparentemente prendono il sopravvento, Dio non Ci abbandona. Esiste però, per Sua perfetta Causa d’Amore e Giustizia, anche un limite spazio-temporale oltre cui certi eventi evolutivi di Ordine Universale necessariamente devono accadere... La contemplazione della grandezza di Dio e dell’infinito Amore di Gesù che Si dona completamente per la nostra redenzione, suscita nei Fedeli un sano atteggiamento interiore e la buona Volontà di purificare ed aprire il cuore per renderci disponibili alla Sua felice accoglienza: è questa l’unica condizione richiesta per poter vivere, oltre ogni dubbio e paura, nel Suo Regno di Pace. Siamo giunti alla “Fine dei Tempi” per dare una risposta reale all’ultimo richiamo del Padre per la Nostra “Salvezza” d’Anima verso la Nostra Originale beata Integrità ed Identità spirituale. Benchè l’Esistenza si costituisca di relazioni rette dalle Leggi divine, il Viaggio di ogni Anima vivente (e sua soggettiva riflessa personalità in transito sulla Terra) è peculiare, intimo ed unico. Così ogni tendenza, scelta ed azione personale determina il proprio perpetuo divenire attraverso ed oltre le porte di nascita e morte affrontate sull’attuale Piano di realtà spazio-temporale. Nessuno può vivere la vita di un altro e nessuno può eludere il proprio individuale karma (legge di Causa-Effetto) se non corrispondendo al “Dharma” (rettitudine e giustizia divina) e “Seva” (consapevole ed incondizionata azione spirituale): perciò esiste la varietà delle differenti coscienze, mentalità, forme, specie, luoghi, mondi (“dimensionali”) di cui le Anime fanno esperienza cocreativa.

Durante la Tribolazione della profetizzata "fine dei tempi" su questa Terra, si palesano le vere intenzioni del cuore in accordo ai “contratti d’anima” stabiliti col Padre Creatore prima della nascita nel corpo umano e solo la Verità sostiene coerentemente il perfetto Ordine che conduce alla Pace,

mentre un certo “Umano” emerge dal suo ego, proprio come una crisalide diviene farfalla dal suo bozzolo... Le Leggi e le memorie divine funzionali ai vari destini sono indefettibili ed ineludibili, ma la Grazia e la Misericordia di Dio sono infinite e sempre pronte a perdonare chi si ravvede. L'appello del Padre è il richiamo alla nostra pura, fiduciosa ed umile Presenza, qui ed ora, attraverso il ritmo pulsante della Vita che assume sempre nuove espressioni nella Sua divina Coscienza. Nel corso della storia umana sulla Terra i divini segni rivelatori oggi come allora attraversano il velo dell'ordinario preannunciando le inimmaginabili fasi dei più grandi cambiamenti. Di nuovo il sistema solare e quindi planetario-terrestre, si sta approssimando ad un evento di natura cosmica sempre più definito di trasformazione costitutiva che induce naturalmente anche le Creature ad un coerente, benchè facoltativo, adeguamento energetico e coscienziale. E' infatti la Coscienza, intesa propriamente come personale consapevolezza della Vita in manifestazione, il Valore fondamentale. L'Intelligenza spirituale di Dio attraversa la poderosa e amorevole accoglienza di Madre Natura che Ci supporta e nutre come Suoi figli, plasmando tutte le forme, ma proprio gli esseri umani ignorando il vero scopo dell'esistenza, troppo spesso ne abusano rovinando le relazioni tra loro stessi e con l'ambiente che li ospita, anzichè prendersene rispettosa cura. Nulla sfugge all'assoluta perfezione divina nell'Onnipervadente ed Onnipotente armonizzazione dell'intero Creato...

Apocalisse 10: Il libretto dato a Giovanni

*1 Poi vidi un altro angelo potente che scendeva dal cielo, avvolto in una **nube**; sopra il suo capo vi era l'**arcobaleno**; la sua faccia era come il sole e i suoi piedi erano come colonne di fuoco. 2 Egli aveva in mano un **libretto aperto** e posò il suo piede destro sul mare e il sinistro sulla terra; 3 poi gridò a gran voce, come un leone ruggente; e quando ebbe gridato, **i sette tuoni** fecero udire le loro voci. 4 Quando i sette tuoni parlarono, io stavo per mettermi a scrivere, ma udii una voce dal cielo che diceva: «Sigilla le cose che i sette tuoni hanno dette, non le scrivere». 5 Allora l'angelo che avevo visto stare in piedi sul mare e sulla terra alzò la mano destra verso il cielo 6 e giurò per colui che vive nei secoli dei secoli, il quale ha creato il cielo e le cose che sono in esso, la terra e le cose che sono in essa, e il mare e le cose che sono in esso, dicendo che **non ci sarebbe stato più indugio**. 7 Ma nei giorni in cui si sarebbe udita la voce del **settimo angelo**, quando egli avrebbe suonato la tromba, si sarebbe compiuto il **mistero di Dio**, com'egli ha annunciato ai suoi servi, i profeti. 8 Poi la voce che avevo udita dal cielo mi parlò di nuovo e disse: «Và, prendi il libro che è aperto in mano all'angelo che sta in piedi sul mare e sulla terra». 9 Io andai dall'angelo, dicendogli di darmi il libretto. Ed egli mi rispose: «Prendilo e divoralo: esso sarà **amaro alle tue viscere, ma in bocca ti sarà dolce come miele**». 10 Presi il libretto dalla mano dell'angelo e lo divorai; e mi fu dolce in bocca, come miele; ma quando l'ebbi mangiato, le mie viscere sentirono amarezza. 11 Poi mi disse: «È necessario che tu profetizzi ancora su molti popoli, nazioni, lingue e re».*

Alcuni significati “chiave”:

Nube: “misteriosa” manifestazione della Gloria di Dio. (Atti 1:9-11)

Arcobaleno: (Apo 4:3) *"c'era un arcobaleno intorno al trono, come uno smeraldo da guardare."* Rappresenta la Misericordia del Creatore giunta dall'attuale impulso cosmico del Suo Cuore smeraldino (v. “Il libro”, Il Raggio Verde: 21.07.2016) per la Nuova Alleanza Cosmica (Raggio Viola: 21.07.2024) e la Purificazione del Mondo.

Un libretto aperto: questo che leggi, come voluto dal Padre e chiesto da Enoc.

Non ci sarebbe stato più indugio: l'Opera divina non avrà più ritardi (anzi, il tempo è abbreviato).

Il settimo angelo: Nel capitolo 11 il settimo Angelo farà udire la sua voce: la sua tromba annuncia il compimento del mistero di Dio (com'Egli ha annunciato ai Suoi servi, i profeti).

Il mistero di Dio: Il “Ritorno in Potenza e Gloria di Gesù Cristo” per instaurare il Suo Regno.

Amaro nelle viscere, ma in bocca dolce come il miele: a seconda di chi legge; ma anche dolce come la Resurrezione e la Salvezza in Cristo ed amaro nelle viscere come l'abominio della desolazione” durante la “Grande Tribolazione” che giunge.

2. Il “Qui ed Ora”

*“Rallegratevi nel Signore, sempre;
ve lo ripeto ancora, rallegratevi!
Il Signore è vicino!” (Filippesi 4:4)*

Per comprendere il senso evolutivo del Creato e delle Creature è necessario ammettere la realtà della reincarnazione dell’immortale e trascendente Anima spirituale nella “materialità” della Creazione divina. Il lungo viaggio dell’Anima attraverso le “porte” di morte e rinascita dei corpi fisici che “indossa” nell’esperienza incarnata, nella cultura indo-vedica è chiamato “Samsara” mentre la liberazione ultima dal continuo ciclo di nascite e morti è “Moksha”. Tradizionalmente questa realtà non è contemplata da Ebrei e Musulmani ed anche per i Cristiani Cattolici non se ne parlò più dopo il Concilio di Nicea del 325dC.

Inoltre, proprio come un “trasparente” pensiero può essere dedotto osservando gli effetti che attraverso la mente produce manifestandosi nella dimensione spazio-temporale fisica tramite la Volontà e l’Azione, è necessario sviluppare una consapevolezza della “multidimensionalità” dei vari “Piani di Esistenza” interconnessi alla trascendente centralità dell’Essente Anima Spirituale, e sono: Causale – Mentale – Astrale – Eterico – Metaspaziale – Fisico. La Vita in Manifestazione è il riflesso della pura Realtà spirituale (esistente eternamente nelle sue trascendentali varietà e relazioni) verso ogni Piano dimensionale via via più denso nell’immanente Creazione Cosmica.

In questo momento le Schiere Celesti C’informano che il Piano dimensionale della Realtà Eterica è stato ripulito dalle ostinate azioni delle entità sataniche contrarie al Disegno della Volontà divina (per così dire “il cielo è terso”); e che ancora per poco sul denso Piano della realtà fisica (dipendente da quelli più “interni e sottili”) Satana manifesterà (attraverso la Tribolazione globale della “Fine dei tempi” profetizzata da San Giovanni nell’Apoocalisse) il suo ultimo illusorio antagonismo prima del divino Regno Millenniale di Giustizia e Pace, qui sulla Terra.

Quindi il Cristico Amore divino Si sta progressivamente manifestando attraverso la spirituale Risurrezione dei Cuori Umani nella Consapevolezza della Verità in favore dell’avvento di una “Nuova Umanità” resiliente e più evoluta verso quel “Luogo” (“la Gerusalemme Celeste” e “la Nuova Terra”) in cui Gesù stesso promise che avrebbe accompagnato chi avesse creduto in Lui ed amato, prima del Suo tanto atteso “Ritorno” in Potenza e Gloria...

Nella certezza dell’assoluta Presenza di Dio, oltre ogni illusione e dubbio della mente, sta il più importante Dono della Fede per il sincero Credente di ogni autentico cammino spirituale e che i Cristiani vivono in ComUnione con Gesù accogliendoLo nella propria quotidianità. Qual Grazia il ricevere l’Amore salvifico e glorioso che Ci giunge dall’Unico Padre e dalle Sue Schiere Celesti! Ma qual mancanza non esserNe accoglienti e felici corrispondenti. Non un’accoglienza rituale, interferita o di profitto, ma di pienezza d’Anima, nutrita dalla più sentita e costante Presenza dello Spirito Santo in fervente Opera e Realizzazione: il “Consolatore” che Gesù Cristo ci manda per conto del Padre, come promesso, per farci incontrare, vivificarci, guarirci, darci memoria e Gioia, essere Suoi Testimoni sino ai confini del mondo; e fino al Suo salvifico Ritorno in Potenza e Gloria.

“Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore perché rimanga con voi per sempre.” (Giovanni 14:16) “Quando verrà il Consolatore che io vi manderò dal Padre, lo Spirito di verità che procede dal Padre, egli mi renderà testimonianza.” (Giovanni 15:26)

Solo quando il cielo della propria mente è terso in virtù dell’Opera in Fede, ci è possibile sentire ed esprimere la felice voce dell’Anima che anela al Divino. L’umiltà e la sobrietà nel proprio Essere, posto volonterosamente al Servizio del Padre nell’accoglienza e reciprocazione del Suo Amore

incondizionato, ci consente di superare ogni prova della Vita e di non sentirci mai soli nemmeno nei periodi o attimi più estremi in cui è proprio la Fede temprata nell'esperienza spirituale a salvarci e che nessuno può vivere al nostro posto... Un'esistenza semplice e naturale agevola la disciplina della meditazione e della preghiera per il progressivo recupero della propria Identità spirituale coerentemente al divino "Piano di Salvezza", in particolare nel corso degli straordinari eventi globali previsti per questa "Fine dei Tempi".

Il "Qui ed Ora" non riguarda soltanto lo straordinario momento Cosmico che stiamo affrontando insieme alla Madre Terra, ma proprio il Sentire e Coltivare la nostra più intima Relazione ed Unione con Dio, il nostro personalissimo dialogo interiore con Lui e gli immediati effetti che ne scaturiscono anche sul piano di realtà psico-fisica... Il delicato equilibrio si compone ad ogni respiro, ad ogni pensiero, parola e ad ogni scelta, azione (o rinuncia) che viviamo nella piena Consapevolezza e percezione della Sua Presenza in Noi e ovunque. È la Pace interiore del nostro abbraccio con Lui che ci conduce passo dopo passo oltre ogni illusione, attaccamento, timore, desolazione, senso di colpa, difetto e rivalsa, ponendoci in miglior relazione anche coi nostri compagni di Viaggio. Gesù Cristo è l'esempio perfetto dell'armonia, dell'accoglienza, dell'ironia, dell'ascolto, della cura più sensibile e rispettosa verso il Prossimo, del perdono ed anche del calore spirituale espresso attraverso i più elevati sentimenti umani... Dio conosce tutto dal cuore di ogni Creatura e può determinare ogni possibilità necessaria alla perfetta esperienza evolutiva di ognuno, sempre che anche Noi ci rendiamo disponibili al meglio delle nostre possibilità. In gioco c'è il superamento dell'egoismo e dell'attaccamento identificativo con la materia: la liberazione dalle varie maschere di personalità in transito, che prima o poi sono quelle che tutti indossiamo lungo il cammino evolutivo umano, mai-più drammatico, aspirando ai "luoghi" più placidi e vitali dell'Essere e del Creato... Se stabiliamo questo intento tra Noi Figli cocreatori della realtà che viviamo ed il Padre divino Originale che ci sostiene, sapremo cogliere sino al nostro ultimo respiro in queste "vesti mortali" la forza necessaria a conservare integra la nostra dignità umana e spirituale, cosicché proprio attraverso la Fede nel Padre, nel Figlio e nello Spirito Santo, riconosceremo La Salvezza giungere da Dio nel nostro cuore, oltre ogni possibile immaginazione.

Con sincerità e buona volontà c'impegniamo ogni giorno a trovare in Noi e tra Noi la più semplice espressione di Vita: una preghiera, una buona parola, un aiuto spontaneo, una carezza, un pasto condiviso, un sorriso, un raccoglimento in ComUnione col Santo Spirito... senza cui nulla ha senso per un Cuore d'Anima che brilla in Dio e che non cede alle tentazioni, ai ricatti, alle offese, ai tradimenti, alla violenza, ai vizi ed all'inganno nemmeno nei momenti più difficili e selettivi... Gesù ci insegna col magistrale esempio della sua storia e con la sua reale Presenza nelle nostre attuali vite, l'assoluta ed amorevole potenza ed indipendenza del divino Spirito nella relazione con la "materia", cosicché il Dono della Fede in virtù dell'Azione spirituale trasforma il "Credere" in un "Sentire" e in un "Vedere" corrispondenti all'effettiva espressione dell'Anima individuale più ispirata nel "Qui ed Ora" dell'evoluzione umana. L'Umanità, o almeno una significativa parte di essa, già risorge al Divino, vivendone le meravigliose qualità e doni adempiendo lo scopo ascetico dello straordinario momento attuale. Dio C'incoraggia ad essere autentici e semplici Testimoni del Nostro Amore! Il Padre di Misericordia e Giusta Giustizia, Unico come il Sole sulla testa di tutti, non desidera religioni globaliste, o rigide formalità ritualistiche ma Cuori semplici che si abbracciano fraternamente aiutandosi e quando necessario perdonandosi... La Creatura umana si libera con e per Amore dall'orgogliosa superbia e si ravvede purificandosi e lasciandosi raggiungere e trasformare dal Santo Spirito, affinché la Pace regni nel suo cuore in Armonia. Dio provvede al meglio per tutti.

La Rivelazione di Giovanni (“Apocalisse”) è l’annuncio della Liberazione che viene attraverso l’Incontro diretto col nostro divino Signore, nella piena fiducia e consapevolezza che la Vita è sotto il controllo giusto e amorevole di Dio e non degli “Elohim” o dell’uomo che vorrebbe assurdamente sostituirsi a Lui. Siamo alla “fine dei tempi” e non accedere alle straordinarie possibilità evolutive che le anime ancora incarnate su questo pianeta hanno in Dio è una “mancanza”. Chi nonostante gli infiniti richiami d’Amore del Padre Celeste, ora divenuti definitivo appello, sceglie di aderire all’illusione materialistica piuttosto che alla Verità e Realtà spirituale del Divino Signore, perde l’opportunità di vivere con Lui e di conoscerLo personalmente già nel qui ed ora. (Mt10:39) *“Chi avrà trovato la sua vita la perderà; e chi avrà perduto la sua vita per causa mia, la troverà.”*

Maranathà: “Vieni Signore!” è l’esclamazione a conclusione della Bibbia per il salvifico Ritorno di Cristo Gesù ed il ristabilirsi del Regno di Dio, che porta Gioia e Liberazione ai Fedeli. Le preghiere e le Opere dei Fratelli in Cristo Amore abbreviano i tempi della fine. *“Colui che testimonia queste cose, dice:”Sì, vengo presto. Amen!”* (Apo 22:20).

Lo Spirito Santo è il Fuoco che mantiene viva l’Anima dei Fedeli in Gesù Cristo.

“La promessa del Consolatore” (Gv15) *“Gesù rispose e gli disse:«Se uno mi ama, osserverà la mia parola; e il Padre mio l'amerà, e noi verremo a lui e faremo dimora presso di lui. 24 Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che udite non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. 25 Vi ho detto queste cose, mentre ero con voi; 26 ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto.27 Io vi lascio la pace, vi dò la mia pace; io ve la dò, non come la dà il mondo; il vostro cuore non sia turbato e non si spaventì. 28 Avete udito che vi ho detto: "Io me ne vado e tornerò a voi".*

È la profetica promessa di Gesù Cristo che si realizza sino alla "Fine dei Tempi", in cui Egli ritorna Glorioso per stabilire il Regno del Padre con gli Uomini.

“Le opere della carne e il frutto dello Spirito” 16 Or io dico: Camminate secondo lo Spirito e non adempirete i desideri della carne, 17 la carne infatti ha desideri contrari allo Spirito, e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; e queste cose sono opposte l'una all'altra, cosicché voi non fate quel che vorreste. 18 Ma se siete condotti dallo Spirito, voi non siete sotto la legge.19 Ora le opere della carne sono manifeste e sono: adulterio, fornicazione, impurità, dissolutezza, 20 idolatria, magia, inimicizie, contese, gelosie, ire, risse, divisioni, sette, 21 invidie, omicidi, ubriachezze, ghiottonerie e cose simili a queste, circa le quali vi prevengo, come vi ho già detto prima, che coloro che fanno tali cose non erediteranno il regno di Dio. 22 Ma il frutto dello Spirito è: amore, gioia, pace, pazienza, gentilezza, bontà, fede, mansuetudine, autocontrollo. 23 Contro tali cose non vi è legge. 24 Ora quelli che sono di Cristo hanno crocifisso la carne con le sue passioni e le sue concupiscenze. 25 Se viviamo per lo Spirito, camminiamo altresì per lo Spirito. 26 Non siamo vanagloriosi, provocandoci e invidiandoci gli uni gli altri.” (Gal 5,16-26)

Lo Spirito Santo è la Vitale Presenza di Dio per la Sua Creatura Umana che colma e riunisce in perfetta armonia i cuori dei Fedeli con la divina Parola giunta ai Cristiani. Il Sacro Servizio è Linfa vitale di ogni devoto... Vieni Cristo Gesù!

Grazie Santo Spirito per la Tua potente Presenza, e per i meravigliosi Doni divini che ci porti. Grazie infinite per il Tuo provvidenziale soccorso e consolazione che non ci lascia mai soli, nemmeno nei momenti più critici e desolanti... proprio mentre la coda del terribile drago sta muovendo i Suoi ultimi colpi qui nella fisicità del mondo. Noi sappiamo che la battaglia finale è già stata vinta ai piani più alti, intimi e sottili (i cosiddetti “cieli” d’etere e astrale) dalle invincibili Schiere spirituali del Padre condotte da San Michele Arcangelo; e che Tutto è pronto per accogliere i Fedeli i cui nomi sono scritti nei Registri di Dio per intercessione dell’Avvocata Nostra Beata

Vergine Maria. I nostri sinceri cuori son già rapiti dal Tuo infinito Amore. Contro ogni altro spirito immondo, maligno, subdolo, seduttore e manipolatore, Tu Santo Spirito ci custodisci per conservare Anima e non cedere alle tentazioni del satanico "antiCristo", che vuol profanare ed opporsi alla manifestazione certa del divino Regno. Siamo infatti chiamati al Tuo Sacro Servizio attraverso la pura azione del cuore, ove risiede la Tua infinita Forza spirituale che ci sostiene.

"Come Colui che vi ha chiamati è santo, anche voi siate santi in tutta la vostra condotta, perché sta scritto: "Siate santi perché io sono santo". (1Pietro 1:15-16)

"Santo" chi è "Soddisfatto in Sé" poiché consacrato a Dio per Amore: innamoratevi di Dio ed imparerete ad amare. Solo attraverso il Servizio Spirituale in ComUnione coi Fratelli è possibile accogliere Lo Spirito Santo che Ci purifica e conduce alla Salvezza! Grazie Gesù!

Quando Lo Spirito Santo dimora in Noi "rinasciamo" (o risorgiamo) come Figli di Dio. Più Lo ascoltiamo, più Lui Si manifesta alla Guida della nostra Vita: la Sua Presenza è rassicurante, pacifica e rivelatoria della Verità e dei Misteri di Dio attraverso i Suoi divini Doni (o Carismi).

"Lo Spirito Santo intercede per i Santi secondo il volere di Dio." (Rm 8:26-27)

Vieni, Santo Spirito manda a noi dal cielo un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni, vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto; ospite dolce dell'anima, dolcissimo sollievo.

Nella fatica riposo, nella calura riparo, nel pianto conforto.

O luce beatissima, invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza nulla è nell'uomo, nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido, sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido, drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli che solo in te confidano i tuoi santi doni.*

Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna. Amen.

* Fede, saggezza e vera conoscenza, guarigioni, miracoli, profezia, distinguere gli spiriti, interpretazione efficace delle Scritture, dei linguaggi e dei simboli (sono Doni del Santo Spirito).

La Benevolenza e il Perdono che sono i comportamenti più caratteristici del magistrale esempio di Gesù Cristo nell'Umanità, troppo spesso ancora non trovano corrispondenza nelle relazioni che viviamo. L'Amore si va raffreddando sempre più nel mondo ed il conflitto insorge all'interno del singolo individuo, della famiglia, delle istituzioni, oltre che fra le nazioni... Nella Creazione ogni cosa è duale nell'eterno dialogo tra le opposte (seppur complementari) polarità: fuori e dentro di Noi; ma che una "metà" pretenda di sostituirsi al "tutto" rimarrà un'illusione finché non si elevi lo sguardo alla pacifica e fantasiosa Armonia dell'Unità spirituale: di fatto da Essa è l'infinita varietà. L'impulso alla competizione e alla dominazione fisica e ideologica culmina oggi nell'apolide e subdolo 7° ed ultimo impero del "dominio informatico e finanziario virtuale" coi suoi "marchi e brevetti", contrario agli Originali Valori Umani che il Padre Celeste ha sempre insegnato ai Suoi Figli, fino all'esempio massimo di Gesù Cristo. Siamo quindi approdati anche al profetizzato "Qui ed Ora" collettivo, benchè ognuno viva il proprio personalissimo Presente, in cui, di fronte alla "ragnatela" della realtà artificiale vediamo puntualmente avverarsi giorno dopo giorno l'estrema crisi globale che i Santi veggenti di ogni autentica tradizione spirituale profetizzarono con così largo anticipo e precisione: di un mondo che si divide sempre più nettamente in due opposte direzioni, di cui solo una conduce molto rapidamente ad un Piano di esistenza superiore e realmente pacifico...

Va certamente compreso e rispettato, come vedremo meglio nel seguito, che il Creatore Unico e benevolo Si manifestò autenticamente calandoSi nel vissuto umano più volte ed in vari Suoi Aspetti

anche assai prima dell'Avvento di Gesù, e che la Presenza del Padre Celeste di fatto costituisce un continuo divenire in accompagnamento evolutivo dei Suoi amatissimi Figli Umani qui sulla Terra. Più volte, proprio come ora, le gerarchie di Luce inviate da Dio sono intervenute risolutivamente nei momenti cruciali per la salvezza dell'Umanità terrestre: preservandola, rigenerandola, rieducandola ed elevandola, sino al Nostro attuale "Qui ed Ora"... Per divino ordine cosmico, questo pianeta Madre sta evolutivamente sublimando al suo Piano di Realtà di quarta dimensione Metafisica ed oltre (da cui si densificò alla "terza" Fisica nel lento corso degli eoni) e con Lei la parte di Umanità coerentemente idonea all'attuale "Ascensione" evolutiva (secondo qualità energetico-coscienziali e "giudizio" divino). Il Regno dei cieli infatti è "nei cieli" ed è questa la predicazione di Gesù: *"Il mio regno non è di questo mondo"* (Gv18:36), per cui proprio "Qui ed Ora" giunge perentorio l'ultimo appello attraverso cui il Padre ci richiama alla straordinaria opportunità Umana di far parte del Suo Regno da qui ad oltre i limiti del tempo e dello spazio. Infatti *"Il tempo è compiuto e il Regno di Dio è vicino, ravvedetevi e credete al vangelo"*. (Mc 1:15) - Questa "Fine dei Tempi" è di fatto un inevitabile appuntamento per tutti, in un modo o nell'altro! E' come un lungo giorno che volge al tramonto per tutti affinché risorga il Sole che è "nuova vita": il Sole dello Spirito Santo è la Nuova Vita insieme al Padre nel Suo luminoso Regno di Pace! Ma davvero riponiamo la fiducia nell'"uomo iniquo"? Nelle opere dell'Ego? Nelle strategie ingannevoli e dominanti che vengono dall'uomo privo di Discernimento? Nei falsi profeti? Nei nuovi dittatori?

«Maledetto l'uomo che confida nell'uomo, che pone nella carne il suo sostegno e dal Signore si allontana il suo cuore. 6 Egli sarà come un tamerisco nella steppa, quando viene il bene non lo vede; dimorerà in luoghi aridi nel deserto, in una terra di salsedine, dove nessuno può vivere. 7 Benedetto l'uomo che confida nel Signore e il Signore è sua fiducia. 8 Egli è come un albero piantato lungo l'acqua, verso la corrente stende le radici; non teme quando viene il caldo, le sue foglie rimangono verdi; nell'anno della siccità non inaridisce, non smette di produrre i suoi frutti. (Geremia 17,5-8)

Dall'istante in cui il Padre desiderò manifestare questo Universo, dalla centrale Origine spirituale della Sua Creazione, il punto adimensionale divenne linea di Luce, da cui la geometria delle forme e dei piani strutturali nella Sua Mente divina. Le Scintille Spirituali (Anime) presero parte alla manifestazione di ogni realtà su stelle e pianeti via via sempre più densi come questa Terra fisica. Noi Umani da milioni di anni ci formiamo nell'Esperienza tra lo Spirito Causale del Padre e la Multidimensionalità delle Sue Energie cosmiche, di cui i progressivi Piani di Esistenza: causale, mentale, astrale, eterico, metafisico e fisico negli elementi che la divina Presenza continua a plasmare attraverso la Sua suprema Intelligenza e Potenza nei moti siderali del Suo perpetuo respiro cosmico. Tutto si trasforma nelle infinite onde e particelle attivate e organizzate dagli impulsi e riflessi della Coscienza spirituale di Dio. Anche Noi siamo una Sua immagine Animata nell'Esperienza Creativa dell'eterno Amore che contempla e riflette Sè stesso quale Unica Causa di tutte le cause. Nella Manifestazione cosmica tutto è attrazione (-) e pulsione (+), proprio come il "magnetismo" e "l'elettricità", l'"emozione e il pensiero", che nell'incessante danza cosmica, dai massimi ai minimi sistemi, costituiscono l'infinita gamma di "coppie d'opposti" nella loro complementare convergenza armonica all'Unità spirituale. Ogni "relatività" e "relazione" è frequenza e InFormAzione, cioè "moto" e "forma" nella Mente cosmica del Padre divino, proprio come nella nostra che (oltre ogni teoria) siamo Suoi Figli sostenuti dall'Unico Spirito Santo nella Sua Onnipresenza e Neutrale Centralità. Nel libro di Enoc, nella Genesi biblica e più dettagliatamente nel Vedanta della tradizione Indiana, come anche in altre millenarie tradizioni (Egizi, Maya, Opi...) e soprattutto nei registri akashici della memoria dell'Universo, tutto è scritto ai

fini della nostra esistenza e consapevolezza. Evidentemente la Rivelazione divina non è assimilata dai cuori chiusi e induriti dall'orgoglio e dall'ignoranza materialistica, ma da quelli che umilmente si pongono all'ascolto e al servizio incondizionato della divina Parola; ed ogni abilità e conoscenza giunge da Dio (come pure l'oblio). Così possiamo apprendere che nelle eoniche cicliche stagioni del cosmo, proprio come una qualsiasi idea e pensiero che prendon forma nell'"invisibile" mente prima di concretizzarsi nel corrispondente Piano fisico, anche questo pianeta terracqueo riscaldato dal fuoco solare, raggiunge la forma della Sua densità fisica procedendo dalla Creativa Intelligenza della Mente MacroCosmica animata dal Divino Spirito che ne anima e regola ogni elemento costitutivo. I vari Piani dimensionali sono tra loro interconnessi "telesopicamente" cosicché le realtà astrale ed eterica sono funzionali alle strutture fisiche da esse derivanti. Nell'esperienza cosmica questa Terra e noi Umani abbiamo ormai superato il limite di massima espressione fisica, procedendo nel corso dell'esperienza da precedenti forme rarefatte astrali ed eteriche sino alle attuali estetiche, così cristallizzate ed illusoriamente identificanti nella fisicità tridimensionale (e nell'autodistruttivo materialismo che ne consegue). Man mano che la struttura mentale andò formandosi esercitando l'affermazione arbitraria della sempre più complessa personalità individuale, l'Anima spirituale forgì gli effetti illusori pure della dualità sessuale, mentre in origine la creatura umana fu androgina. La mente pensante si emancipò separandosi sempre più dal divino Spirito che dapprima guidava l'uomo per semplice visione intuitiva, quindi lo sviluppo esponenziale della logica e della tecnica si fece sempre più "sinistro" sino al punto d'isolare l'individuo dalla sua originale Essenza spirituale ed anche la ComUnità umana cedette sempre più spazio all'arimanico spirito seduttore, separatore e tecnologico, a scapito di quello liberale e purissimo della perfetta Armonia ispirata al divino Creatore. La lenta ed inesorabile "oscillazione" nel naturale processo evolutivo tende ora anche ad assumere gli straordinari effetti di una nuova fase epocale planetaria influenzata dai poderosi moti cosmici divinamente orchestrati e riflessi in profonde trasformazioni energetiche e coscienziali dell'intero equilibrio biologico e quindi della singola creatura terrestre. L'intera umanità, che solo due secoli fa contava demograficamente meno di un quarto degli attuali circa otto miliardi d'individui, affronta questo straordinario periodo connessa televisivamente in tempo reale da una vertiginosa tecnologia periferica perlopiù basata su profitto e controllo (internet era quasi inesistente sino a soli trent'anni fa), che tutto sommato tende a profilarsi come una minaccia degenerativa, autodistruttiva e contraria all'immenso potenziale evolutivo umano inteso nella sua integrità "BioPsicoSpirituale" d'intelligenza superiore. Anima congiunta al Santo Spirito è l'assoluto baricentro esistenziale indicato da tutti i Maestri, eppure così trascurato proprio nel momento saliente dell'Evoluzione della nostra Specie, in cui soltanto la Forza vitale della Presenza di Dio nel più vigile Discernimento può davvero salvarCi... Meravigliosa opportunità ben diversa dall'artificiosa e subdola manipolazione transumanista. È perciò necessario suscitare le proprie innate Qualità energetiche e Consapevolezza spirituale ai livelli adeguati: e quali se non quelli della naturale sobrietà e della semplice Gioia attraverso umane relazioni di autentico rispetto e Amore? Espressione umana alquanto rara e preziosa in questi "ultimi tempi" in cui la narrazione massiva per alimentare materialismo, conflittualità e paura (privazione, sofferenza, malattia, isolamento, morte...) per fornire una falsa soluzione tecnologica ai problemi esistenziali indotti da una pessima condotta, costituisce il colossale inganno a cui non dobbiamo cedere la nostra personale libertà di Scelta ed azione. Nemmeno Dio interferisce sul Libero Arbitrio che Ci ha affidato affinché con vigile Discernimento ne facciamo il miglior investimento evolutivo. "Beato chi si preserva integro durante la Grande Tribolazione!" **La compromissione della Salvezza animica è il rischio letale** sul campo di battaglia dell'evoluzione umana. L'Armagedon rappresenta innanzitutto la duale lotta insita nella mente individuale e collettiva che si propaga nelle quotidiane consuetudini prodotte dal

sofisticato ed avido materialismo offuscando la Consapevolezza spirituale con bisogni inadeguati e sistemi corrotti ed insostenibili. Eppure ciò innesci un perfetto e funzionale effetto reattivo e distintivo delle Anime che per propria "Elezione", scelta e azione (Karma e Dharma) si conservano fedeli alla Parola e all'Opera di Dio e perciò da Lui accolte, curate e custodite attraverso ed oltre il confine del Tempo-spazio. Dio è infinito ed infinitesimale e mai trascura d'ispirare ogni Essere oltre i perituri limiti del mondano in favore dei meravigliosi Regni della trascendenza; ed in straordinari processi di "rigenerazione cosmica" il ritorno alla divina Coscienza diviene sempre più impellente aspetto individuale (personale) e collettivo-sociale. L'Amore per Dio, Sé stessi e il Prossimo è Unica Soluzione per la compagnia del Santo Spirito e delle Persone d'Anima con cui ci approssimiamo evolutivamente nella dimora del divino Creatore Universale. *Padre Nostro, venga il Tuo Regno, sia fatta la Tua volontà come in cielo così in terra.* Fede, Opera e vigilanza illuminano il cammino degli Umani che allineano la propria vita allo Scopo divino.

"La perseveranza nella prova è il segno di chi è destinato alla corona della vita." (Giacomo1:12)
"Ora è il tempo del favore di Dio. Ora è il giorno della salvezza." (2Cor6:2)

Giovanni 15 "Intima comunione fra Gesù e i suoi redenti"

1 «Io sono la vera vite e il Padre mio è l'agricoltore. 2 Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie via; ma ogni tralcio che porta frutto, lo pota affinché ne porti ancora di più. 3 Voi siete già mondi a motivo della parola che vi ho annunziata. 4 Dimorate in me e io dimorerò in voi; come il tralcio non può da sé portare frutto se non dimora nella vite, così neanche voi, se non dimorate in me. 5 Io sono la vite, voi siete i tralci; chi dimora in me e io in lui, porta molto frutto, poiché senza di me non potete far nulla. 6 Se uno non dimora in me, è gettato via come il tralcio e si secca; poi questi tralci si raccolgono, si gettano nel fuoco e sono bruciati. 7 Se dimorate in me e le mie parole dimorano in voi, domandate quel che volete e vi sarà fatto. 8 In questo è glorificato il Padre mio, che portiate molto frutto, e così sarete miei discepoli. 9 Come il Padre ha amato me, così io ho amato voi; dimorate nel mio amore. 10 Se osservate i miei comandamenti, dimorerete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e dimoro nel suo amore. 11 Vi ho detto queste cose, affinché la mia gioia dimori in voi e la vostra gioia sia piena. 12 **Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io ho amato voi.** 13 Nessuno ha amore più grande di questo: dare la propria vita per i suoi amici. 14 Voi siete miei amici, se fate le cose che io vi comando. 15 **Io non vi chiamo più servi, perché il servo non sa ciò che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché vi ho fatto conoscere tutte le cose che ho udito dal Padre mio.** 16 Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi; e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto, e il vostro frutto sia duraturo, affinché qualunque cosa chiediate al Padre nel mio nome, egli ve la dia. 17 Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri. 18 Se il mondo vi odia, sappiate che ha odiato me prima di voi. 19 Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; ma poiché non siete del mondo, ma io vi ho scelto dal mondo, perciò il mondo vi odia. 20 Ricordatevi della parola che vi ho detto: "Il servo non è più grande del suo padrone". Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi; se hanno osservato la mia parola, osserveranno anche la vostra. 21 Tutte queste cose ve le faranno a causa del mio nome, perché non conoscono colui che mi ha mandato. 22 **Se non fossi venuto e non avessi parlato loro, non avrebbero colpa; ma ora non hanno alcuna scusa per il loro peccato.** 23 **Chi odia me, odia anche il Padre mio.** 24 Se non avessi fatto in mezzo a loro le opere che nessun altro ha fatto, non avrebbero colpa; ora invece le hanno viste, e hanno odiato me e il Padre mio. 25 Ma questo è accaduto affinché si adempisse la parola scritta nella loro legge: "Mi hanno odiato senza motivo". 26 Ma quando verrà il Consolatore che vi manderò dal Padre, lo Spirito di verità che procede dal Padre mio, egli testimonierà di me. 27 E anche voi renderete testimonianza, perché siete stati con me fin dal principio». (Parola di Gesù Cristo)

"Qui ed ora" sei Tu stesso, pura e beata Essenza Animico-spirituale oltre ogni spazio e tempo.

3. La Grande Tribolazione e il Giudizio divino

*“Beati quelli che pur non avendo visto crederanno”
(Gv20:29)*

Attualmente un numero crescente di sensitivi-veggenti, che hanno “eletto” e consacrato la propria vita al divino Servizio, sono già in diretta ComUnicAzione spirituale e verbale con Gesù e con le Guide spirituali coordinate dall’Unico divino PadreMadre. La Sua Opera per la Salvezza si compie attraverso la partecipazione amorevole e compassionevole delle divine Schiere Celesti, congiunta a quella degli Umani ferventi e fedeli alla Parola di Dio. Certamente la Fede dell’Umanità ispirata dal Santo Spirito implica la completa ubbidienza alla divina Rivelazione attraverso l’Opera. Il Padre parla nel cuore di chi Lo Ama e Gli dedica la vita, Si rivela con precise istruzioni ed eventi guidati per discernere chi Lo cerca con sincerità e buona Volontà attraverso ed oltre le mondane illusioni; compassionevole e misericordioso Lui conosce ogni cosa, desiderio, azione e destino, come le reali esigenze evolutive di ciascuna Anima che accompagna fedelmente nella sua esperienza personale.

I segni della “fine dei tempi” - E’ scritto nella Bibbia, in 2 Timoteo 3:1-5: *“Or sappi questo: negli ultimi giorni verranno tempi difficili; perché gli uomini saranno egoisti, amanti del denaro, vanagloriosi, superbi, bestemmiatori, ribelli ai genitori, ingrati, irreligiosi, insensibili, sleali, calunniatori, intemperanti, spietati, senza amore per il bene, traditori, sconsiderati, orgogliosi, amanti del piacere anziché di Dio, aventi l’apparenza della pietà mentre ne hanno rinnegato la potenza. Anche da costoro allontanati!”*

Ciò che la mente materialistica non realizza è che Dio esista benchè non Lo si veda coi sensi fisici; che sia Originale, Assoluto, Personale e Impersonale, Onnipresente, Eterno e che eserciti il Suo totale controllo sulla Creazione; ma la Creazione stessa è effetto del Divino Spirito fecondante la Materia pur mantenendo la Sua indipendenza da Essa. Per realizzarlo l’uomo si connetta ai sensi dell’Anima in unione al Santo Spirito, allorchè vedrà il Divino in tutto. La Divina Coscienza, dalla Sua adimensionale Centralità sub-atomica, irradia i fenomenici influssi multidimensionali dell’ordine macro-micro cosmico proprio a Causa della Sua OnniPresenza spirituale, dal cuore alla periferia di ogni Sistema e singola Creatura Vivente: nulla Le è sconosciuto, proprio perché tutto penetra e sostiene...Visnu-Krishna, L’infinitamente Affascinante Dio, La Trascendentale Persona Suprema, nella più remota rivelazione Vedica afferma di essere Signore e controllore di ogni energia di cui l’Amore (Bhakti) e la Giustizia (Dharma) sono le principali. Egli è l’abilità nell’uomo, la Forza del forte, l’intelligenza del Saggio e l’eccellenza di ogni realtà manifesta...(BhagavadGita 7:8). Così nel corso della millenaria e variegata evoluzione umana: dai primi viventi al bellicoso tribalismo.. dall’avido “globalismo” alla consapevole universalità spirituale, l’unico Dio Si manifesta nella coscienza di ogni uomo e civiltà nei modi consoni al loro tempo, luogo, circostanza e destino evolutivo. Ne sono prova anche i culti politeisti pagani delle deità mesopotamiche (o presunte tali) con Baal a Yahweh nell’Antico Testamento; ma dalla conversione di Abramo e da Mosè, le secolari dispute teologiche dell’ancor “triplice” monoteismo nell’era Cristiana, presto si risolveranno grazie al Cristo Redentore in una più evoluta e completa Consapevolezza spirituale (Eb6:19-20). La Rivelazione e la Giustizia divini, come la Sua Misericordia, sono sottili, infallibili e universali, sebbene la relazione tra ogni anima e Dio sia pure unica. Egli Si serve di chi, quando e come vuole per compiere la Sua Opera; di fatto i fedeli di ogni religione stanno attendendo l’imminente arrivo “del Messia”. Dio essendo Uno, reciproca direttamente nel cuore di ogni persona che si apre con Amore a Lui: di ogni “Cellula” vivente del Suo Corpo di Gloria. Attraverso ed oltre

la varietà delle lingue, delle bandiere e delle religioni; attraverso ed oltre la mente condizionata dalle distorte identificazioni, Dio ora più che mai C'ispira con infinito Amore e Giustizia alla nostra Originale Identità Animico-Spirituale e al Suo Personale incontro attraverso la consapevolezza superiore dell'Unità nella molteplicità e del Riflesso spirituale nelle concrete relazioni della Vita. Gesù Cristo esorta universalmente: “Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta l'anima tua e con tutta la tua mente. Ama il tuo prossimo come te stesso” (Mt22:37-39). L'Amore reale porta gioia e vera conoscenza nel principale “campo di battaglia” della mente condizionata verso la volenterosa realizzazione del proprio Essere Anima con Santo Spirito in corpo umano, per evolvere oltre ogni conflitto ed oltre la mortalità dell'immanenza fisica verso le forme Deviche e puramente spirituali... È l'ultima volta che nella prossima manciata di anni l'Umanità avrà così da tribolare, prima di riconoscere nitidamente la completezza del quadro evolutivo della propria storia, affinché con pacifica Consapevolezza nel proprio cuore possa frequentare la Presenza Vivente dell'Unità Divina. La più grande scoperta della resiliente ventura “Nuova-Umanità” oltre questa “fine dei tempi” sarà l'ingresso effettivo e consapevole nel Piano dimensionale di realtà eterico-spirituale, definitivamente ulteriore alla limitante tridimensionalità fisica: ciò eleva costituzionalmente la creatura umana nell'intimità spirituale del proprio cuore, verso la Luce di Sé e verso Dio. E ciò è assolutamente meraviglioso! Il vero tempio di Dio non è un edificio di pietra, ma il cuore dei Credenti. Come ben ricorda San Paolo: “Non sapete che siete il tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi?”... Nell'attuale caos globale in cui tutti i segni profetici sono manifesti come mai prima d'ora, tra *“guerre e rumori di guerra”* e politici predicati di *“Pace e Sicurezza”* ci prepariamo ad affrontare l'ultima settimana profetica che segna la “fine dei tempi” (i 7 anni di Tribolazione: Dan9:27 e Mt24). Israele dopo due millenni dalla distruzione di Gerusalemme per mano di Tito nel 70dC (tempo in cui la Grazia del Cristo si estese a tutti i popoli della Terra) rientra dal mondo nella nuova città dell'antica diaspora ed ancora in nome di Yahweh (oggi altrove detto anche Geova) è pronto a ricostruire per la terza volta il tempio ebraico per accogliere un “Messia” che non riconobbe in Gesù (il Figlio del Dio d'Amore e Giustizia che ritorna come Lui stesso promise). Mentre da Gaza la guerra si estende anche all'Iran, a Gerusalemme da una parte e dall'altra del “muro” (confidiamo l'ultimo della storia), le due stirpi Abramitiche che dal medio-oriente dividono il mondo, pregano per la pace facendosi guerra... L'abominevole imposta adorazione “dell'immagine idolatra” descritta da Giovanni in Ap13 che tanto ricorda quella del babilonese Nabucodonosor (Dan3) o dell'Antioco Epifane del 167aC, va profilandosi ciclicamente in chiave e scala moderne in opposizione al piano divino di Redenzione biblicamente incentrato su Israele. Dio si servì di Ciro di Persia (paradossalmente l'attuale Iran) per liberare proprio il popolo di Giuda (Ebrei) da Babilonia e riportarlo in Palestina per ricostruire Gerusalemme e Tempio; dall'Editto (con Artaserse 457aC: Dan9:25) al Messia Gesù Cristo trascorsero 69 delle 70 settimane profetizzate da Daniele, ma la “giustizia eterna” non è ancora stata stabilita (Dan9:24) e Giovanni scrisse l'Apocalisse negli ultimi anni del primo secolo dopo Cristo... Babilonia, la “grande meretrice” (prostituta) è il simbolo cosmopolita della lussuria e dell'imperante globalismo (dopo i tempi di Roma, nell'ultimo secolo in primis rappresentato dagli USA alla conquista del mondo; e fronte “Sionista”). In senso più esteso il moderno materialismo ha rapidamente influenzato tutte le nazioni ovvero l'umanità intera (o quasi), sempre più corrotta e controllata dal potere finanziario e tecnologico. Nella visione profetica la “prostituta” ebba del sangue dei martiri in Cristo siede su una “bestia satanica dalle 7 teste” che rappresenta tutti gli imperi della storia (Egitto, Assiria; Babilonia, MedoPersia, Grecia, Roma: v. anche Dan 2 e 7) di cui il settimo (l'ultimo) è quello dell'antiCristo che emerge (Dan 9:27) aprendo con una pseudo Pace l'entrante “fine dei tempi” (ultima settimana profetica di Daniele, ovvero gli ultimi 7 anni fino al Ritorno del Cristo) a metà

della quale romperà il patto di pace ed imporrà il suo abominevole "marchio 666" (Ap13:16-18; 2Tes2). Sette sono anche i vizi capitali della disumana degenerazione tipica dello spirito materialistico dominante il venturo impero d'"intelligenza artificiale" destinato a durare poco (particolarmente subdolo quello antiCristico tramite la seduzione della nanotecnologia sempre più invasiva e controllante); vizi che conducono all'evidente apostasia della stessa Chiesa Cattolica che si corrompe e contamina nel mentalismo materialistico delle genti del mondo (Ap17:15): la "donna" veste di porpora e scarlatto (tipici colori vaticani) mentre si fa trasportare dallo Spirito anticristico *"ubriaca del sangue dei santi e dei martiri"* nel bruciante deserto della morte spirituale. Dalla sesta testa della Bestia (l'ormai ex impero romano il cui centro fu l'attuale Europa) spuntano dieci corna che sono le nazioni che daranno forza all'undicesimo "corno" che sarà la nazione da cui il settimo impero dell'antiCristo (Dan7:8) il quale dovrà distruggerne tre (perché il pensiero non sarà così "unico" nell'organizzare il suo breve dominio di 42 mesi fino al Ritorno del Cristo e del Suo Giudizio). L'Arcangelo Gabriele (Dan 8:9-12 e 23-25) spiega la profezia di Daniele riferita al "tempo della fine" relativa all'11°corno: da un paese fra *Grecia (Europa-RussiaSud)*, Turchia, Siria, Egitto (il regno di Alessandro Magno venne diviso in queste 4 nazioni) spunta un piccolo corno che si estenderà verso: sud, est e il paese glorioso: Israele. A questa nazione dell'antiCristo, il "Falso profeta" a capo dell'ecumenismo mondiale (al netto della "Sposa di Cristo") consegnerà anche il potere spirituale. Per comprendere da quale dei 4 paesi proviene l'antiCristo è necessario osservare anche le ulteriori profezie a riguardo: in Dan 11:21-45 l'antiCristo è anche chiamato "re del nord"; in Ez 38 è chiamato Gog che viene da Magog (dal nord: verso la Russia). Il profeta Ezechiele (38-39) descrive un'alleanza di nazioni che si solleverà contro Israele negli ultimi giorni: una coalizione che marcerà da nord come una nube che copre la terra: Russia (Gog, Magog), Georgia (Meshek) e Cecenia (Tubal), Iran (Persia), Turchia (Togarma), Etiopia, Libia (Put) e 10 nazioni d'Europa (Gomer). *"Verrai (dagli estremi confini del settentrione) contro il mio popolo Israele (ed Usa), come un nembo per coprire la terra. Sul finire dei giorni io ti manderò sulla mia terra perché le genti mi conoscano quando per mezzo tuo, o Gog, manifesterò la mia santità davanti ai loro occhi"*. Ma non sarà una guerra comune che si risolverà con trattati di pace o negoziazioni, poiché quando questi eserciti si muoveranno contro Israele la Bibbia dice che sarà Dio stesso a intervenire: terremoti scuoteranno la terra, fuoco scenderà dal cielo, le truppe si rivolgeranno le une contro le altre nella confusione; e il Giudizio verrà senza preavviso. E' scritto: *"Così farò conoscere la mia potenza e mi santificherò; mi farò conoscere agli occhi di molte nazioni e sapranno che io sono il Signore"*. Gli "ultimi giorni" o la profetica "fine dei tempi" sono i giorni della dispensazione della pienezza dei tempi, i giorni in cui tutti i segni della Seconda Venuta del Cristo vengono mostrati, i tempi della *"restaurazione di tutte le cose, di cui Dio ha parlato per bocca dei suoi santi profeti, da quando il mondo è mondo"* (Atti 3:21). E' il tribolato periodo dei Suoi Giudizi, che precede il "Millennio di Pace" stabilito col Ritorno di Gesù Cristo, come descritto da Giovanni in Apocalisse 20. Infatti *"Tutto il mondo segue la bestia"* (Ap13:3) e subisce la sua ingannevole seduzione di falsa salvezza, il suo famigerato "marchio" ed ancora la sua bellicosa e persecutoria ira, seguita da quella di Dio e dai Suoi Giudizi sugli uomini delle nazioni; quindi *"una rovina improvvisa verrà loro addosso"* (1Tes 5:2-3); infine è l'Armageddòn, che coincide col giorno del Signore (Zac14+Ap19; Ez38) il giorno della Grande Purificazione del mondo, in cui Gesù Cristo viene in Potenza e Gloria *"come un ladro di notte"* (all'improvviso), per risolvere definitivamente ogni satanico inganno e violenza e stabilire il Suo promesso Regno di vera Giustizia e Pace... Oltre al discorso profetico di Gesù sulla distruzione di Gerusalemme e sulla venuta del Figlio dell'uomo (Mt24), qui l'elenco dei principali segni indicatori della "fine dei tempi" che si stanno manifestando, benchè nessuno conosca il giorno e l'ora del Ritorno del "Figlio dell'uomo" (Mt 24:36):

- “Quando il Fico è maturo l’estate è vicina” (Mt 24:32) (è l’attuale maturità di Israele (il “fico”) ricostituito come Stato indipendente il 14 Maggio 1948) dopo la biblica Diaspora.
- guerre su larga scala (Mt 24:7; Apo 6:4; 9 e 12:17, Matteo 24:6-7; Gioele 2; Zac 14)
- rovina della terra per mano dell’uomo (Apo 11:18)
- grandi terremoti (Lc 21:11)
- pestilenze, o epidemie (Lc 21:11)
- carestie (Mt 24:7; Apo 6:5,6)
- migrazioni di massa (Esodo; Apocalisse: attualità)
- aumento della criminalità (Mt 24:12)
- raffreddamento dell’amore per Dio nella maggioranza delle persone (Mt 24:12)
- peggioramento nell’atteggiamento delle persone (2Timoteo 3:1-4)
- disgregazione della famiglia (2Timoteo 3:2-3): “senza amore”: aborti; conflitti; divorzi.
- diffusa apatia e anafettività di fronte all’evidente avvicinarsi della “fine” (Mt 24:37-39; 2Pt 3:3-4)
- predicazione mondiale del Vangelo (lieta notizia del Regno) (Mt 24:14; Mc 16:15)
- maggiore comprensione delle profezie bibliche (“ultimi giorni”; Dan 12:4)
- evidente ipocrisia religiosa (2Timoteo 3:5)
- apostasia della Chiesa Cattolica (3° di Fatima 1917), 1Timoteo 4:1-2, Ap 17 ed altri...
- falsi Cristi e falsi Profeti (Mat 24:5 e 24)
- terza ricostruzione del tempio ebraico di Gerusalemme (“il fico è maturo”)
- profanazione del tempio e presentazione dell’antiCristo (Dan 7 e 9 e Mt 24:...))
- grande Tribolazione come mai ci fu (Mt 24:21 e Dan 12 e Geremia 30:7)
- marchio della Bestia (Apocalisse: 13-16-18)
- consegna ai Supplizi e uccisione: odiati da tutti i popoli a causa del mio nome: (Mt 24:9)
- persecuzione dell’Anima
- abominio della desolazione (Mt 24:15)
- schernitori (Apo 22:12 e 2 Pietro 3:3-4)
- raduno degli Eletti (Mt 24:31) (È profuso Spirito Santo tra le “Cellule della Sposa”)
- gli Eletti abbreviano le doglie (Mt 24:22)
- contemporaneo adempimento di tutti i segni (Mt 24:33)
- eclissi e sconvolgimento del Cielo (Mt 24:29)
- MA CHI SI PRESERVERA' SINO ALLA FINE SARÀ SALVATO (Mt 24:13)
- segno del Figlio dell’uomo, che viene sopra le nuvole del cielo (Mt 24:30)
- come la Folgore che brilla da est ad ovest, sarà la venuta del Figlio dell’uomo (Mt 24:27)

La durata della “Tribolazione” è profetizzata in 7 anni. Ciò è determinato dalle settanta settimane profetiche di Daniele: *“Settanta settimane sono stabilite per il tuo popolo e per la tua santa città, per far cessare la trasgressione, per mettere fine al peccato, per espiare l’iniquità, per far venire una giustizia eterna, per sigillare visione e profezia e per ungere il luogo santissimo.”* (Daniele 9:24). Dal testo si deduce che la settantesima ed ultima settimana profetica (ultimi sette anni che segnano la “fine dei tempi” della “vecchia” storia), ha ancor da venire ed è da intendersi profeticamente distanziata dalle precedenti. Per “Grande Tribolazione” è intesa la seconda metà del periodo di Tribolazione: dei sette, i secondi di tre anni e mezzo. Si distingue nel periodo della Tribolazione perché le scritture affermano che in quel tempo verrà rivelata la Bestia, o antiCristo. *“Egli (l’antiCristo) stringerà una forte alleanza con molti per una settimana (7 anni profetici) e, nello spazio di metà settimana (dopo tre anni e mezzo) interromperà il patto farà cessare il sacrificio e l’offerta (del rito ebraico); sull’ala del tempio porrà l’abominio della desolazione e ciò sarà sino alla fine, fino al termine segnato sul devastatore”.* (Dan 9,27) È Gesù Stesso a usare l’espressione “Grande Tribolazione” in riferimento alla seconda metà della Tribolazione. (Dan 12:12: 1260 giorni + 30 giorni delle complete “Nozze in cielo” (Ira di Dio in terra) + 45 giorni di Armaghedon sino al Ritorno del Cristo “in Potenza e Gloria dalle nuvole del

cielo": Mc13:26 e Ap1:7; Ap19:11). In Matteo 24:21, Gesù dice: "*perché allora vi sarà una tribolazione così grande, quale non vi fu mai dal principio del mondo fino ad ora né mai più vi sarà.*" In questo versetto Gesù Si riferisce alla descrizione dell'"abominazione della desolazione" (Mt24:15) e all'uomo noto come l'antiCristo. Ma "*Chi si preserverà sino alla fine, sarà salvato*" (Mt24:13). Gesù precisa che la "Grande Tribolazione" inizia con la rivelazione dell'"abominazione della desolazione" e si conclude col Suo "secondo avvento"; "*Ora, subito dopo l'afflizione di quei giorni [...] apparirà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo; e tutte le nazioni della terra faranno cordoglio e vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nuvole del cielo con potenza e grande gloria.*" (Mt24:29-30). Chi attraverserà l'intero antiCristico tempo della Grande Tribolazione infine riconoscerà la gloriosa manifestazione divina che porrà fine all'ultima guerra tra le opposte fazioni del mondo e l'unico divino "Re dei re" Gesù Cristo regnerà "*con scettro di ferro*" (e coi Suoi Re e Sacerdoti) sui sopravvissuti di tutte le nazioni durante il Millennio di Pace in cui sarà data l'ultima possibilità di estrema Salvezza attraverso il Giudizio finale del Trono Bianco. Gesù circa duemila anni fa venne infatti sulla Terra per iniziare la Salvifica Predicazione del Suo Regno, che puntualmente si va compiendo attraverso l'attuale crisi globale, certamente funzionale al completo discernimento e destino delle Anime, cosicché sia definita la "separazione del grano dalla pula" (Mt13:24-30).

La Fede in Dio, insieme all'opera del cuore è la chiave di volta per la propria Salvezza spirituale: il frutto maturo della propria Esistenza, per *Spogliarsi del vecchio uomo e rivestirsi dell'uomo nuovo*. Chi vive nella Fede è sempre massimamente protetto da Dio: Lui vede e provvede ogni cosa. Gesù disse agli apostoli che se avessero avuto fede quanto un granello di senape avrebbero potuto ordinare ad un albero di spostarsi e sarebbe successo. «I discepoli a Gesù: "Raccontaci com'è il Regno dei Cieli". Egli disse loro: "*È come un granello di senape, il più piccolo dei semi, ma quando cade su terreno preparato, genera una pianta grande e diventa riparo per gli uccelli del cielo.*"» La Fede è il Dono di Dio per noi figli umani, insieme alla Sua Misericordia, che è la nostra personale e consapevole ammissione alla Sua amorevole Opera. Figli disciplinati e ubbidienti che crescono forti e soddisfatti in relazione coi Divini Padre e Madre sempre pronti a benedire ma anche a intervenire severamente al fine della nostra maturità e crescita animica per riconoscerCi come buoni figli. Gesù "avrebbe respirato il timor di Dio come profumo"... eppure per un attimo anche Lui chiese al Padre che gli fosse allontanato il calice troppo amaro del Sacrificio, proprio nell'atto estremo del Suo totale abbandono alla divina Volontà. Leggiamo nel libro dei Proverbi: "*Il timore del Signore è una scuola di sapienza: prima della gloria c'è l'umiltà*" (15,33). "*Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili.*" (1Pt 5:5). Apocalisse 13:1-10 fornisce ulteriori dettagli relativi alle azioni della "bestia" e conferma la durata del periodo in cui rimarrà al potere: 42 mesi, che sono appunto i tre anni e mezzo della Grande Tribolazione. La Rivelazione di Giovanni ci offre la maggior quantità d'informazioni sulla Grande Tribolazione: da quando viene rivelato l'antiCristo (Ap13) fino al ritorno di Cristo (Ap19) all'estremo del "tempo".

L'antiCristo - "*Ragazzi, è l'ultima ora. Come avete udito, l'antiCristo deve venire, e di fatto già ora sono sorti molti antiCristi. Da ciò conosciamo che è l'ultima ora.*" (1Gv 2:18) "*Sorgeranno infatti falsi Cristi e falsi profeti e faranno segni e prodigi da sedurre, se fosse possibile, anche gli eletti*" (Mc13:22). La figura dell'antiCristo è strettamente collegata a quella di Satana ("Separatore") e ad ogni espressione egoistica contraria all'Amore, alla Verità e alla reale Libertà spirituale; figura, personalità ed energie che hanno sempre contrastato l'Evoluzione delle Anime in cammino verso la Coscienza di Dio: Assoluto Garante della nostra esistenza e Salvezza. Il linguaggio simbolico che il Santo Giovanni utilizza per trasmetterci la sua Visione profetica ha dato adito a varie interpretazioni sulla reale identità dell'antiCristo, che le Scritture descrivono come lo "spirito" di seduzione,

corruzione, inganno ed egoismo, attualmente radicato nell'assai diffusa personalità materialistica; ma in ultimo anche incarnato nelle vesti di un abile personaggio emergente nelle vicende mondiali della "fine dei tempi", la cui azione culminerà proprio con la più estesa guerra militare (oltre che d'identità personale) dell'"Armageddòn" menzionata in Apocalisse 19, coincidente con l'atteso salvifico Ritorno "in potenza e gloria" del Cristo, cui l'intera storia umana approda. *"E vidi uscire dalla bocca del dragone, da quella della bestia e da quella del falso profeta tre spiriti immondi, simili a rane. Sono spiriti di demoni capaci di compiere prodigi. Essi vanno dai re di tutta la terra per radunarli per la battaglia del gran giorno del Dio onnipotente. (Ecco, io vengo come un ladro; beato chi veglia e custodisce le sue vesti perché non cammini nudo e non si veda la sua vergogna). E radunarono i re nel luogo che in ebraico si chiama Har-Meghiddòhn"* (Ap16:13-16). La Rivelazione di Giovanni c'informa sull'apparizione di due "bestie" che segneranno l'inizio dei sette anni della "fine dei tempi": la prima, "che verrà dal mare (ovvero dalle Genti, dalle nazioni) con sette teste e dieci corna" indica l'"antiCristo"; la seconda bestia *"che verrà dalla terra e farà sì che le persone adorino la prima, ingannandole con segni miracolosi"* sarà il "falso profeta". In Apocalisse (13:4-8) troviamo che la "bestia" (antiCristo) riceve autorità su tutte le tribù, popoli, lingue e nazioni, tanto da esser ammirato, seguito e servito dalla stragrande maggioranza delle persone; una personalità emergente che incarna lo spirito di Satana, talmente influente per potenza e carisma da riuscire a controllare le reti mediatiche, corrompere e manipolare i dirigenti politici e religiosi istituendo all'insegna di "Pace e Sicurezza" un nuovo governo mondiale da lui presieduto e inducendo così la "seconda bestia" (il "falso profeta") a persuadere quasi tutti ad accoglierne le false "soluzioni" di salvezza. Di fatto una prima devastante azione mondiale di controllo massivo mediatico e soluzione nanotecnologica coatta (ad insegna "terror mortis") è già stata tristemente esperita nel 2019-2020: dai più accolta paradossalmente come una benedizione salvifica da parte di sedicente "scienza" testata su cavia umana. Qualcuno forse conosce le reali causalità "pandemiche" e le effettive condizioni BioPsicoSpirituali di miliardi di persone che hanno ricevuto 3, 4 o più consecutive iniezioni del siero (RNA) capace di scindere i corpi sottili della multidimensionalità umana provocando la separazione dell'anima dai corpi? Allora una sorta di "green pass" (di pseudo valore etico) consentiva l'accesso ai servizi pubblici, ma i nuovi focolai bellici voluti in Ucraina (granaio d'Europa) e in Medio Oriente, le strategie geopolitiche (embarghi, dazi, sanzioni, nuove vie di comunicazione: "via della seta" verso l'Europa che si smembra, ecc.) e quelle di nuove piattaforme finanziarie virtuali su scala internazionale che sostituiranno il denaro contante, in aggiunta alle modificazioni climatiche (anche indotte) ed ai previsti devastanti cataclismi, sono gli elementi che stanno causando una reale crisi finanziaria e carestia alimentare, attraverso cui sarà facile imporre ulteriori "false soluzioni" nanotecnologiche a totale controllo "da remoto".

A proposito San Giovanni scrive in Apocalisse 13,15-18: *"Le fu concesso di dare uno spirito all'immagine della bestia affinché l'immagine potesse parlare e far uccidere tutti quelli che non adorassero l'immagine della bestia. 16 Inoltre obbligò tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi, a farsi mettere un marchio sulla mano destra o sulla fronte. 17 Nessuno poteva comprare o vendere se non portava il marchio, cioè il nome della bestia o il numero che corrisponde al suo nome. 18 Qui sta la sapienza. Chi ha intelligenza, calcoli il numero della bestia, perché è un numero d'uomo; e il suo numero è 666."* (Anche simbolo dell'oro, della moneta e del potere imperiale-dittatoriale; nell'alfabeto ebraico la 6° lettera è "V" o "W" da cui 666=WWW; nella chimica l'atomo di carbonio che è la base della struttura molecolare anche del corpo umano ha 6protoni-6neutroni-6elettroni: quindi simbolo dell'identificazione illusoria con la materia in generale). L'impetuosa azione finanziaria e tecnologico-industriale prodotta nell'ultimo secolo a cominciare dalla "Visione a Distanza" (TV) ed azione a distanza (internet "www:666", già fra "mano destra e fronte") è anche quel "marchio", capace di "animare" l'immagine remota e seduttiva che induce il

popolo alle proiezioni mediate da chi le produce (informazioni, ideologie, scelte): come l'"homo deus" (o "divo") nel mito ateo e stereotipato del "Self Made Man" (dell'uomo che si auto crea sino a confondersi col "robot" fatto a sua somiglianza e sostituirsi a Dio); o la "res-publica religio" ovvero il riconoscere laicamente l'unico potere allo Stato che è ormai una tristemente manifesta forma di apostasia globale di governo occulto imperialista sulle nazioni, basato sul famigerato paradigma "Divide et Impèra" e che proprio per questo si scontra col suo omologo duale antagonista. Il potere finanziario prima ancora di quello politico-militare che si auto divinizza opponendosi all'autentica spiritualità, libertà e prosperità dei popoli. Si ponga la giusta attenzione a non confondere le azioni e le narrazioni delle "lobbies" al potere del mondo che controllano la politica corrotta ed i mass-media con le ideologie religiose di cui si servono e queste ultime con la reale spiritualità personale. Sia sul piano politico che su quello religioso stiamo già puntualmente osservando il parallelo configurarsi di leaderships economico-finanziarie sempre più "coinvolgenti" (nel polo occidentale come in quello orientale) verso un anticristico "unico governo mondiale"; e di azioni altrettanto "fascinose" per un ecumenismo già diretto in capitali massoniche che come lo stesso San Paolo ci ricorda somigliano all'"apostasia della Chiesa" più che ad un'"unica religione" ispirata dall'Amore per Dio. In 2Tess 2,3-7 l'apostolo Paolo circa la "fine dei tempi" profetizzò su due importanti eventi precedenti il Ritorno di Gesù Cristo, ovvero: l'"Apostasia della Chiesa" (allontanamento dalla Fede cristiana col più diffuso rifiuto della Verità autentica) e (non più "trattenuto" dallo Spirito Santo) la "rivelazione dell'uomo del peccato", il figlio della perdizione, la cui audacia sarà quella di proclamarsi Dio nel tempio di Gerusalemme dove il nome e la santità di Dio saranno profondamente blasfemati. Purtroppo la mente umana ed ancor più se condizionata dall'instillata paura della morte come "fine", tende a giustificare ogni cosa riducendo la propria analisi al solo piano fisico ed a conformarsi alle tendenze della maggioranza, senza considerare in modo adeguato che l'attuale manifestazione di tutti i "segni" profetici della "fine dei tempi" sono il chiaro avviso che, seppur attraverso la più grande crisi, il salvifico Ritorno di Gesù Cristo è ormai imminente...

La Fede in Dio è la nostra unica Salvezza (1Pietro 5:8-11); ma quanto dilaganti sono l'egoismo e l'ignoranza materialistica che ripongono cieca fiducia nella subdola e sfrenata strategia tecnologica dell'antiCristo? Lo spirito anticristico, nel grande come nel piccolo, sta di fatto strutturando il suo disumano impero sfruttando l'intelligenza artificiale come strumento di seduzione e controllo (incluse le armi). Sono già in sperimentazione avanzatissima sia in Oriente che in Occidente nanotecnologie come microchips ed impianti biotecnologici che potrebbero essere imposti su larga scala (oltre che implementati nelle loro funzioni) per controllare ogni aspetto sociale connesso al singolo individuo: accesso al credito, alle istituzioni, ai mercati; alterando le informazioni e persino modificando le frequenze energetiche, le impressioni, le abitudini, la coscienza e l'identità stessa delle persone, oltre a creare immagini olografiche di realtà virtuale per suscitare false impressioni e convinzioni nell'opinione pubblica e pilotarne le scelte. Infatti una caratteristica dell'antiCristo è quella d'imitare con ingannevoli strategie e prodigi artificiali le opere di Dio (Mt24) per sedurre l'umanità e farsi adorare promuovendo le sue redditizie ed imperanti soluzioni ai sempre più gravi problemi indotti che il mondo si trova ad affrontare. Cert'è che inganno, idolatria e persecuzione, non sono esperienze nuove nella lunga storia umana, benchè oggi sia per tecnologia che per la compromessa condizione generale, stiano assumendo la loro massima espressione a livello globale. L'antiCristo quindi prometterà di porre fine a tutti i precedenti conflitti e di garantire un'esistenza sociale, deviando l'adorazione delle persone da Dio verso sè stesso, mentre per "tre anni e mezzo" perseguiterà chi, rimanendo fedele alla Parola di Dio, non accetterà il subdolo ricatto del "marchio della bestia", nè la propria appartenenza all'imposto satanico governo mondiale. Perciò Dio ci richiama al più vigilante discernimento e prudente resilienza. Ma *"...Dio manda loro una potenza d'errore perché credano alla menzogna; affinché tutti quelli che non hanno creduto alla verità, ma si sono compiaciuti nell'iniquità, siano giudicati. La venuta dell'empio avrà luogo, per l'azione efficace di Satana, con ogni sorta di opere potenti, di segni e di prodigi bugiardi, con ogni tipo*

d'inganno e d'iniquità a danno di quelli che periscono perché non hanno aperto il cuore all'Amore della Verità per essere salvati....” (2 Tess 2:9-12)

Il Giudizio di Dio (il Signore giudica i vivi e i morti, 1Pt4:5) Gesù Cristo è certezza dell'Amore di Dio e della Vittoria su tutti i mali del mondo, inclusa la morte fisica e spirituale. La “Corona” e le “Nozze” col Cristo sono la Vittoria dei Fedeli grazie al Sacrificio di Gesù unito a quello delle Creature ed all’infinita Misericordia divina. Il “male” che l’umanità ha conosciuto è destinato ad una trasformazione e neutralizzazione, cosicché l’umanità stessa (seppur con tanta fatica) maturi evolvendo. Ogni Creatura umana avente facoltà di Libero Arbitrio risponde personalmente, per Fede e per differenti opere, al divino invito alla Salvezza d’Anima, affrontando i Giudizi divini secondo perfetta Legge e Giustizia: ognuno attrae a Sè la realtà perfettamente risonante alla propria evoluzione e destino. Sebbene l’azione in Giudizio da parte del Padre Celeste e dei Suoi Giudici del Karma e del Dharma operi costantemente ed individualmente anche attraverso le “Trombe” di richiamo al ravvedimento (Ap.8e9) durante l'intero periodo della profetizzata Tribolazione, troviamo in Apocalisse tre principali distinte e consecutive fasi di “Giudizio divino”: la prima, detta del **“Tribunale di Cristo”** riguarda i credenti (Gv5:24, 2Cor5:10, Ap20:4) al Suo ritorno nell’“aria” eterica, concomitante alla Prima Risurrezione dei Martiri (a causa della testimonianza della parola di Gesù e di Dio) ed al Rapimento e Nozze della Sposa di Cristo (non tutti i Credenti sono Sposa Mt25:1-13); la seconda, detta **“Giudizio delle Nazioni”** (Mt 25:31-46; 1Cor6:2-3; Sal 96:10-13; Gio3:12) al ritorno di Cristo sulla Terra durante l’Armagedon in cui anche Israele maturerà una grande conversione spirituale (Ez20:33-44, Mi4) attraverso l’evento bellico conclusivo dell’Ira di Dio e della Grande Tribolazione, in cui l’antiCristo e il Falso Profeta vengono sconfitti (Ap19:20) e una parte delle Nazioni della Terra sarà salvata per accedere al Regno dei mille anni (v. anche Ap 2:26-27; Ap 3:21; 1Cor 6:2-3; Dan 7:22; Zac14:1-5); infine la terza e ultima fase di Giudizio, detta del **“Trono Bianco”** avverrà (in “cielo”) al termine del Regno del Millennio di Pace e riguarda la “Seconda Risurrezione” in base a cui una parte di Anime “eviterà lo stagno di fuoco” poichè non ritenute malvage e incredule (e/o convertite durante il Millennio), secondo quanto scritto nelle memorie akashiche del “Libro della Vita” (Ap20:11-15 e Ap21:24), e potranno accedere alla ventura Nuova Terra (Ap22:1-2) in cui Satana non sarà più presente essendo stato definitivamente sconfitto con questo Giudizio finale al termine del millennio di Pace su questa Terra rigenerata che, se Dio vorrà, sarà infine arsa secondo quanto testimoniato da San Giovanni evangelista (Ap20:11 e 21:1), da S.Pietro (2Pt3) e da Gesù stesso: “I cieli e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno” (Mt24:35). La “Salvezza spirituale” in Gesù Cristo è per tutti i cuori che in Fede ne accolgono la Parola di Verità e che nella propria vita (attraverso il proprio intimo Sentire) ne seguono l’esempio con opere e ubbidienza alla Divina Volontà: “Chi ascolta la mia parola e crede in Colui che mi ha mandato, ha la vita eterna e non viene in giudizio (di condanna), ma è passato dalla morte alla vita” (Gv5:24 e Gv6:28). Il divino Signore che legge nei cuori riserva ad ogni Anima il perfetto riconoscimento e posizione in accordo alla scelta di Fede ed alla condotta individuale... Il rapporto tra Coscienza personale e Multidimensionalità universale implica certamente la possibilità da parte dell’Anima individuale di evolvere sublimando la propria esistenza oltre il piano di realtà fisica e “migrare” progressivamente (secondo propria esperienza e divina assistenza) sugli interconnessi piani di vita più elevati, intimi, essenziali, luminosi e beati: Metafisico, Eterico, Astrale... ed oltre ancora: puramente Spirituale. In Apocalisse, benchè la realtà multidimensionale sia da intendere nella sua integralità, San Giovanni riferisce di differenti destinazioni (ulteriori a questo denso mondo materico) relative al Giudizio divino, più prossime alla divina Realtà puramente spirituale, quali: il “Regno dei 1000 anni” (venturo terreno, ma già esistente anche sul Piano Metafisico di

4°Dimensione), la “Nuova Gerusalemme Celeste” (già esistente dal 25 Dicembre 2021 sul Piano Eterico2° di 5°Dimensione: cocreata dal Divino Padre e Gesù insieme alle Anime “Sposa” già Consapevoli che vestono le opere giuste dei Santi (Mt25:1-13; Ap19:7-9) e la “Nuova Terra” Ap21:1-8 (su Piano Eterico1° di 5°Dimensione) per i presenti nel “Libro della Vita” che supereranno il Trono Bianco, ma che dovranno esser spiritualmente “guariti” con le foglie dell’albero della vita (Ap22:2). Gesù stesso dice: *“Nella casa del Padre mio ci sono molte dimore”* (Gv14:2); ed è perfetto che il divino Creatore disponga spiritualmente e “Dimensionalmente” vari luoghi corrispondenti al “grado” d’esperienza, coscienza e qualità-frequenza energetica di cui ogni Anima necessita nel suo viaggio attraverso la Creazione universale per un progressivo ritorno nell’Originale divina Realtà puramente spirituale. (Rm14:11-12) **“Tutti ci presenteremo al tribunale di Dio per render conto ciascuno di sé stesso:”***Come è vero che io vivo, dice il Signore, ogni ginocchio si piegherà davanti a me e ogni lingua renderà gloria a Dio.*” Un Giudizio solo premiante quello del “Tribunale di Cristo” per i cuori in piena Fede e sincera ricerca di Verità. (Gv6:47) *“Chi crede in me ha vita eterna”*. Un credere operoso e ricco di “frutti” d’Amore, non soltanto religioso. *“Allora Gesù disse ai suoi discepoli: Se qualcuno mi vuol seguire, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perchè chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi avrà perduto la propria vita per amor mio, la ritroverà.”* (Mt16:24-25) **Anche i premi che il Signore distribuirà col Suo ritorno saranno diversificati** a seconda delle opere compiute dai Fedeli (2Cor5:10). - *“Ecco, io verrò presto e porterò con me il mio salario, per rendere a ciascuno le sue opere.”* (Ap22:12) - I veri seguaci di Gesù Cristo, operanti in questa “Fine dei tempi”, resisteranno ad ogni costo allo spirito dell’antiCristo poiché sempre e comunque ispirati da Dio, custoditi e protetti dall’assoluta potenza dello Spirito Santo che dimora in Loro (Mt24:13; Ef1:13 e 4:30; 2Cor1:22; Rm14:4; Gd1:24-25). *“Il vincitore lo farò sedere sul mio trono, come io ho vinto e mi sono assiso presso il Padre mio sul suo trono.”* (Ap3:21). **Ma a chi non affronta la propria intima Scelta spirituale** di fronte all’attuale finale accorato appello del Padre divino di prender parte alla Sua Opera di Salvezza, il Signore dice: *“Conosco le tue opere: Magari tu fossi freddo o caldo! 16 Ma poiché sei tiepido, sto per vomitarti dalla mia bocca...”* (Ap3:15-19). **L’onnipresente occhio di Dio scruta ogni cosa e ricorda l’intera storia umana**, per cui raggiungono la Grazia del Padre tutte le persone il cui nome è nel “Libro della vita dell’Agnello”, ovvero i redenti dal Sacrificio di Gesù, ravvedutisi in tempo per aver sentito nel cuore la presenza dell’Amore divino. *“Molti saranno purificati, imbiancati, affinati; ma gli empi agiranno empimente e nessuno degli empi capirà, ma capiranno i saggi.”* (Eb10:24-25)(Ap3:15-22).

Infine dopo il Regno dei mille anni: (Ap 20:11) *“Vidi un grande trono bianco e Colui che sedeva su di esso. Dalla sua presenza erano scomparsi la terra e il cielo senza lasciar traccia di sé. 12 Poi vidi i morti, grandi e piccoli, ritti davanti al trono. Furono aperti dei libri. Fu aperto anche un altro libro, quello della vita. I morti vennero giudicati in base a ciò che era scritto in quei libri, ciascuno secondo le sue opere. 13 Il mare restituì i morti che esso custodiva e la morte e gli inferi resero i morti da loro custoditi e ciascuno venne giudicato secondo le sue opere. 14 Poi la morte e gli inferi furono gettati nello stagno di fuoco. Questa è la seconda morte, lo stagno di fuoco. 15 E chi non era scritto nel libro della vita fu gettato nello stagno di fuoco.”* (...)

“Vidi poi un nuovo cielo e una nuova terra...” (Ap21) - Il “Giudizio”, che verte sul Libero Arbitrio di ogni persona, è perfetto da parte del Padre Celeste ed equivale alla precisa posizione che ognuno assume per Causa-Effetto (Karma) e Giustizia divina (Dharma), allo specchio consapevole della Verità, nel pieno rispetto dell’esperienza individuale e collettiva.

4. Il Ritorno di Gesù Cristo Amore

*“Ecco, io vengo presto.
Beato chi custodisce le parole
della profezia di questo libro”.
(Ap 22:7)*

Appare quasi come un paradosso lo scenario apocalittico che il Profeta Giovanni consegna oltre i millenni, proprio a Noi, in questi ultimi anni della "fine dei tempi"... Una realtà che se colta letteralmente nei suoi tratti descrittivi ha piuttosto dell'incredibile, eppure quei peculiari "segni" che il Santo riporta dalle sue visioni ispirate, son tutti manifesti nel nostro presente. Più il tempo passa e più la comprensione si palesa ai nostri occhi occupando lo spazio della nostra quotidianità, cosicché le previsioni dei veggenti si concretizzano... Ciò che più conta per chi ne ha a cuore il Significato, è che la Profezia ha sempre il compito di guidare preventivamente i Credenti alla Loro miglior evoluzione e che se la si coglie col giusto Spirito, essa rivela puntualmente, oltre ogni timore e dubbio, la "lieta notizia" che l'intero Vangelo sottende: ovvero la Salvezza delle Anime e l'Elevazione dell'Umanità ad amorevole Opera del divino Creatore nel Suo eterno Regno...

La narrazione quindi, come pure l'intero Cammino che il “Figlio dell'uomo” compie verso il Suo (e Nostro) ritorno alla Casa del Padre risorgendo a Figli di Dio, è un “dramma” umano a lieto fine, almeno per Coloro i quali desiderino sinceramente e volenterosamente realizzarla, e che si attua attraverso e ben oltre l'impermanenza dell'identità fisica, lungo la Via maestra nel proprio cuore...

Il Ritorno definitivo di Gesù Cristo che è l'incarnazione del Verbo divino (la “spada” è l'invincibile arma della Sua perfetta Parola: Ap19:15) avviene in “potenza e Gloria” dopo le sette coppe dell’“Ira di Dio” (Ap16:1-21), come la più meravigliosa e sorprendente Verità che discendendo dall'Alto dei Cieli proprio come nell'Intimo dei cuori fedeli, Rapisce e Salva con certezza nel bagliore spirituale della più vitale, felice e definitiva Liberazione dalla “schiavitù” dell'ignoranza, sconfiggendo gli eserciti dell'antiCristo fin sull'Armageddòn mondiale (Ap19:11-21), per stabilire il divino “Regno dei mille anni” (Ap20:1-6).

Lo “Spazio-Tempo” è la “veste” dimensionale più periferica e densa della pura Vita spirituale riflessa nei mondi creati; e proprio nei Suoi aspetti “fisici” Essa raggiunge, dopo eoni, un traguardo cruciale del Suo manifestarSi anche attraverso la complessa Individualità Umana terrestre, che erettasi felicemente alla Coscienza divina, approda infine alla straordinaria opportunità di compiere un grand “balzo” evolutivo verso la sua prossima realtà costitutiva e miglior Espressione animica...

Gesù predicò in tutta la Galilea e fuori, il Vangelo del Regno. Un Regno “*non di quaggiù*”...“*non di questo mondo*” (Gv18,36) che ancora tende a rigettarNe il Santo Spirito; Regno in cui nonostante tutto, secondo promessa (Ap3:10) Cristo conduce gli autentici e resilienti Fedeli oltre la tribolata crisi di questa “fine dei tempi”, discernendoLi con cura, come “il grano dalla pula”. “*Chiunque adora la bestia e la sua statua e ne riceve il marchio sulla fronte o sulla mano berrà il vino dell'ira di Dio che è versato puro nella coppa della sua ira e sarà torturato con fuoco e zolfo al cospetto degli angeli santi e dell'Agnello... Qui appare la costanza dei santi che osservano i comandamenti di Dio e la fede in Gesù.*” (Ap14,9-10;12).

“Santità” non significa perfezione ma portare Gesù Cristo nel cuore rispettando operosamente il Suo esempio e la Sua Parola. (Dio legge nei cuori e conosce ogni cosa poiché è Il Centro spirituale di ogni creatura). “*Lo Spirito Santo vi guiderà nella Verità*” (Gv 16,13) ... E “*Lo Spirito Santo vien dato a chi ubbidisce*” (Atti 5,42) .

La venuta improvvisa del Regno di Dio (Lc 17,20-37)

20 Ora, interrogato dai farisei sul quando verrebbe il regno di Dio, rispose loro e disse: «**Il regno di Dio non viene in maniera che si possa osservare; 21 né si dirà: "Eccolo qui" o: "Eccolo là"; poiché, ecco, il regno di Dio è dentro di voi**». 22 Poi disse ai suoi discepoli: «Verranno i giorni in cui desidererete vedere uno dei giorni del Figlio dell'uomo, ma non lo vedrete. 23 E vi si dirà: "Eccolo qui" o "Eccolo là"; non vi andate e non li seguite. 24 **Perché come il lampo che, guizzando da una estremità all'altra del cielo illumina ogni cosa, così sarà anche il Figlio dell'uomo nel suo giorno.** 25 Ma prima è necessario che egli soffra molte cose e sia rigettato da questa generazione. 26 E come avvenne ai giorni di Noè, così avverrà anche nei giorni del Figlio dell'uomo. 27 Le persone mangiavano, bevevano, si ammogliavano e si maritavano, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca; e venne il diluvio e li fece perire tutti. 28 Lo stesso avvenne anche ai giorni di Lot: la gente mangiava, beveva, comperava, vendeva, piantava ed edificava; 29 ma nel giorno in cui Lot uscì da Sodoma, piovve dal cielo fuoco e zolfo e li fece perire tutti. 30 Così sarà nel giorno in cui il Figlio dell'uomo sarà manifestato. 31 In quel giorno chi si troverà sul tetto della casa, non scenda in casa a prendere le sue cose; così pure chi si troverà nei campi, non torni indietro. 32 Ricordatevi della moglie di Lot. 33 **Chi cercherà di salvare la propria vita, la perderà; ma chi la perderà, la salverà.** 34 **Io vi dico: In quella notte due saranno in un letto; l'uno sarà preso e l'altro lasciato.** 35 **Due donne macineranno insieme; l'una sarà presa e l'altra lasciata.** 36 **Due uomini saranno nei campi; l'uno sarà preso e l'altro lasciato.** 37 I discepoli risposero: "Dove sarà, Signore? Ed egli disse loro: "Dove sarà il corpo, là si raduneranno le aquile". **"Ma quanto a quel giorno e a quell'ora nessuno li sa, neppure gli angeli del cielo, neppure il Figlio, ma il Padre solo."** (Mt 24:36) **"Perciò, anche voi siate pronti; perché, nell'ora che non pensate, il Figlio dell'uomo verrà"**. (Mt 24:44)

Le scritture non ci danno il "giorno e l'ora" (che solo il Padre conosce), ma l'ordine degli eventi con cui possiamo riconoscere il periodo preciso. Un "Ritorno" fulmineo, radioso, su tutta la Terra (notte/giorno), discendente, discernente, trasformativo e rapitore che trarrà in salvo una parte dell'umanità elevandola spiritualmente e dimensionalmente dallo scenario apocalittico della "fine del tempo". Non quindi simile a quello che fu all'inizio dell'era e della predicazione cristiana nelle strade e nelle piazze fino alla croce cristica dell'antica Palestina le cui dispute ideologico-religiose sono ancor oggi triste contesto di atavica guerra fratricida estesa all'intero mondo proprio sino al definitivo ormai imminente Ritorno di Gesù. E giunge Potente e Glorioso quando anche la missione della Terra si va compiendo per aver accolto nel suo grembo il frutto maturo del "Fior di Vita": il Verbo divino fatto Uomo per frequentare l'Umanità e trarla in Salvo dall'oblio separatore in previsione di questa così matura epoca; cosicché l'"Io" umano pure Risorga sublimando nella cosciente Unione col suo divino Creatore che sin dall'Origine con infinito Amore e pazienza lo anima e cresce... **Gesù Cristo "rapisce" nel cuore dov'è il Suo Regno, e a sempre più numerosi risvegliati Testimoni già S'affianca facendoSi vedere e udire** oltre i limiti periferici dell'ordinaria percezione, sommo mediatore tra i mondi, donando conforto, istruzioni, rivelazioni, guarigioni, gioia e fantasiosa ironia tipica della Sua assoluta e amorevole Intelligenza divina.

(Atti1:7-11) *"Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, 8 ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra".* 9 Detto questo, mentre lo guardavano, **fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi.** 10 Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro 11 e dissero: "Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? **Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo**".

L'Avvento di Gesù Cristo nell'antica Palestina iniziò la più grande rivoluzione spirituale che l'umanità conosca; e l'intera Generazione cristiana, il cui popolo è sempre stato perseguitato con decine di milioni di vittime, giunge fino a Noi che siamo ancora Testimoni del Cristo vivente... Gesù non venne fra gli Uomini per istituire religioni globaliste in sede di potentati finanziari, ma per insegnare col Suo esempio la più intima e consapevole Unione con Dio nel cuore dell'umana Sua Creatura, capace di trasformarla da mortale figlia d'uomo ad immortale figlia di Dio.

Dal momento in cui il Cristo divino S'incarnò in Gesù, l'Umanità ottenne la possibilità di vedere e testimoniare l'Amore e la Potenza di Dio fatto Uomo, in modo tale che, tramite Lui, gli esseri umani considerassero la straordinaria opportunità di elevarsi umilmente essi stessi a Templi viventi della divina Presenza nella Sua prediletta Creatura. (1Cor3,16 *"Noi siamo il tempio di Dio"*) (Gv14,12) *"In verità, in verità vi dico: anche chi crede in me, compirà le opere che io compio e ne farà di più grandi, perché io vado al Padre"*. I discepoli poterono quindi comprendere che all'Origine di ogni manifestazione fisica vi è la realtà animico-spirituale e che la Parola di Dio S'incarnò in Gesù per instillare nella Creatura umana la Consapevolezza della sua Origine divina. Da cui la meravigliosa possibilità di Evolvere conoscendo ed esprimendo le medesime Qualità spirituali: trascendendo progressivamente le proprie autolimitanti identificazioni psicofisiche. Gesù C'insegna con l'esempio vivente che il Figlio procede dal PadreMadre divini attraverso l'Amore Santo dell'Eterno Spirito: e con la Sua Presenza Ci svela il Mistero nell'Unità della Trinità. La storia dell'Antico Testamento confluisce in quella cristiana del Nuovo Testamento sino alla nostra consapevolezza spirituale che il Padre Celeste puntualmente ispira anche attraverso i perfetti sincronismi cosmici che la Sua divina Provvidenza dispone nel Creato, concertando proprio ora uno straordinario allineamento dei suoi "plessi energetici" (Soli e Pianeti) con cui ogni Creatura (ogni micro-cosmo) sta risuonando a proprio modo (v. Cap.6 "Nuovi Cieli e Nuova Terra"). La Parola divina ed il mistero evangelico così simbolico e parabolico, van quindi assumendo un significato sempre più chiaro e letterale, che sfocia nella più intima meraviglia di poter conversare direttamente con la Presenza vivente, amorevole e Onnisciente del Padre, della Madre divini e del Cristo Gesù, insieme a quella di Arcangeli, Angeli e di tutte le benefiche Creature di Luce spirituale cooperanti nella multidimensionalità. Allorchè il Padre Ci confida: "Siete nel mio cuore come io nel vostro: siate Testimoni del vostro Amore". **La Sua Parola Amorevole e Perfetta, Ci sta accompagnando oltre ogni mistero e dogma alla progressiva realizzazione del luminoso destino che Gesù Cristo Ci promise col Suo Ritorno.**

E sta già aparendo fra Noi col Suo Corpo di Gloria spirituale in questi ultimissimi tempi in cui ogni velo illusorio si va dissolvendo miracolosamente... Con Lui operano incessantemente le divine Schiere Celesti in "vesti" astrali ed eterico-spirituali più che "pennute"; e con amorevole Scienza spirituale più che religiosa, in nome dell'Unico Padre Creatore, iniziano a manifestarSi ai nostri occhi d'Anima... Accade infatti che per il naturale ed evolutivo sviluppo di "organi sottili", insieme alla conseguente spontanea attivazione di ulteriori facoltà psicognitive e spirituali, sempre più persone inizino a comunicare coi Piani paralleli di realtà extrafisici, ottenendo anche i doni dello Spirito Santo che osservati da un'analisi ordinaria appaiono come miracoli inspiegabili. L'assoluta Intelligenza e Potenza dello Spirito Santo non è una coniugazione fantascientifica del sacro col profano, ma la pura realtà "così com'è" manifesta nella Sua integralità esistenziale. L'umana esperienza intuitiva, percettiva ed espressiva Multidimensionale considerata nei suoi interconnessi Piani di realtà (Spirituale, Causale, Mentale, Astrale, Eterico, Metafisico, Fisico) costituisce la naturale (e mai artificiale) struttura "BioPsicoSpirituale" d'"Intelligenza divina" in continua evoluzione attraverso ed oltre le complesse e multiple eliche della Spirale Genetica, i cui Codici di Luce spirituale non sono indagabili dagli inadeguati e imperfetti "strumenti" fisici (laddove qualche "scienziato" ancora definisce "DNA-

spazzatura” ciò che non riesce a scorgere in sè stesso). L’Intelligenza spirituale corrisponde unicamente alla divina Fonte Creatrice: tutt’altra “connessione” rispetto a quella degli “apparati artificiali” appiattiti sui relativi domini speculativi della “tridimensionalità periferica” e sue disumane applicazioni. Il divino Spirito è divina Presenza in Chi è disposto a superare le caduche apparenze e realizzare oltre ogni “dubbio e paura” illuminanti esperienze di vera ComUnione e Realtà spirituale che non lasciano adito alle dubbiose e giudicanti limitazioni del mentalismo materialistico così incline alle anticristiche speculazioni. *“Chiedi e ti sarà dato”* (Mt7:7) (Dio conosce ogni reale bisogno dell’Anima).

Infine, molto presto, tutto si compirà in un battito di mani ed è inimmaginabile l’effetto che Madre Natura in accordo col Padre Creatore e le Sue Schiere Celesti possono attuare per lo Scopo evolutivo... Quindi “Non dormiamo, ma vegliamo e siamo sobri” nell’ispirazione che Ci orienta alla preservazione dal male verso la Salvezza divina. *“E vidi, quando l’Agnello aprì il sesto sigillo, e vi fu un violento terremoto. Il sole divenne nero come un sacco di crine, la luna diventò tutta simile a sangue, 13 le stelle del cielo si abbattono sopra la terra, come un albero di fichi sbattuto dalla bufera lascia cadere i frutti non ancora maturi. 14 Il cielo si ritirò come un rotolo che si avvolge, e tutti i monti e le isole furono smossi dal loro posto”.* (Ap 6:12-14)

Il Ritorno del Cristo avviene non a causa ma in concomitanza ad uno straordinario sincronismo cosmico in cui la “ghiera” astrale allinea i plessi solari galattici (SagittariusA, Alcyone, Sirio, Sole) e planetari neutralizzando e quindi invertendo l’Elettrico (+) sul Magnetico (-). La Terra conclude precessionalmente quest’ultimo memorabile grande Anno Platonico di 26mila anni (tempo impiegato dal nostro sistema solare a “circondare” le Pleiadi) rientrando dopo 13mila anni (e per il prossimo millennio) nell’influsso energetico della Cintura fotonica pleiadiana. Nel punto di neutralizzazione coincidente con l’inversione delle polarità enegetiche (sul transito precessionale tra l’era dei “Pesci” e quella dell’”Acquario”) la centrale Potenza Spirituale s’irradia connettendo i Centri dell’intero Creato, illuminandolo e trasmutandolo evolutivamente. Un nuovo impulso vitale giunge dal Cuore spirituale e cosmico del divino Padre nella CreAzione, cosicché la sovranaturale potenza del Fuoco Cristico s’infonde sempre più anche nella Creatura umana, ridestandone: memoria, identità animica, facoltà e personale scopo esistenziale nel rapporto fra la realtà animico-spirituale trascendente e multidimensionale immanente. Il Supremo Padre Creatore (Brahma) compie la Sua mezza età iniziando la contrazione universale col Suo cinquantunesimo anno divino (dei cento previsti) nel Fuoco cosmico dello Svetavaraha Pralaya e col Ritorno del Cristo (l’assoluta Potenza d’Amore di Dio), in accordo con le profezie di tutte le autentiche tradizioni spirituali, si compie questa straordinaria Ascensione (o progressiva migrazione animica) dalla coscienza di massima densità fisica umana (quella carbonica) verso i più intimi, elevati, sottili, luminosi, vitali e consapevoli Piani di realtà: “Metafisico” (di Quarta Dimensione), “Eterico” (di Quinta Dimensione) ed “Astrale”: sempre meno duali e più prossimi all’adimensionale, centrale divina Origine puramente spirituale. **Un grande Fuoco spirituale sta già plasmando la nuova realtà.** Ormai giunti al paradosso della distruttiva e orgogliosa opera di certi “uomini” posseduti da energie sataniche, la Potenza divina guidata da Gesù Cristo Si manifesta **“dalle nuvole del cielo”** come nel cuore di chi corrisponde fedelmente all’Amore, ponendo fine al male e alla Tribolazione del vecchio mondo e ristabilendo l’ordine supremo secondo Giustizia. Credere è un intimo sentire, ma il comunicare direttamente con Dio e partecipare alla Sua perfetta e meravigliosamente sorprendente Volontà è la vera Gioia per l’Anima della sorgente “Nuova Umanità” oltre la mente duale...

Ulteriori Profezie sulla 2°venuta di Gesù: Salmo 2 e 110; Ez 37; Zac 14; 1 Cor 15:24-28; 1Tes4:16-17 e 1Tes 5 e 2 Tes 1:7-8; Dan7e12; Is 66:15-16 (13:6); Mal 3:2,17; 2Pt 3:3-10; Atti 1:10-11; Gv14:2-3; 1Gv 2:28; Mat 24e5; Lc 21:25; Mc 13:26; Gd1; Ap 1e6 e Ap (15,16,17,18,19); (e molte altre).

5. Il Rapimento sulle “nuvole”

Noè predicò ma nessuno credette deridendolo.

“Il Signore disse a Noè:

*Entra nell’arca tu con tutta la tua famiglia,
perché ti ho visto giusto” (Gen7)*

Nel capitolo 10 dell’Apocalisse il Profeta Giovanni rivela che *”Non vi sarà più indugio! Nei giorni in cui il settimo angelo farà udire la sua voce e suonerà la tromba (Ap 11:15), allora si compirà il mistero di Dio come ha annunciato ai suoi servi, i profeti.”* Gesù Cristo infine ritorna glorioso al culmine della Grande Tribolazione quando le sette “coppe dell’Ira di Dio” descritte in Apocalisse 16 saranno state versate sul mondo sino all’Harmageddòn (ultima guerra nel mondo ancora diviso), quindi il maligno sarà sconfitto dalla Gloria di Dio e la Terra rigenerata poichè *“Il Regno del mondo è passato al Signore nostro e al suo Cristo ed egli regnerà nei secoli dei secoli”*.

“Il Libretto” consegnato a San Giovanni dall’”Angelo solare”, i cui contenuti “dolci e amari” non furon trasmessi, è qui rivelato per divina volontà tramite Enoc, mentre la profetizzata “fine dei tempi” incalza nella sua attuale manifestazione fino al Ritorno del Cristo ed al Suo Giudizio.

Nel capitolo 11 i “due Testimoni” profetizzano per tre anni e mezzo, poi vengono “uccisi” (Ap 11.7) e quindi “risuscitati” (Ap 11:12-13).

Nel mezzo della “Tribolazione” i ferventi Fedeli a Dio vengono perseguitati poichè l’antiCristo si è manifestato (Ap12:12; Ap13), ma *“Essi l’hanno vinto per mezzo del sangue dell’Agnello e con la parola della loro testimonianza; e non hanno amato la loro vita, tanto da esporla alla morte”(Ap 12:11)...* Mentre in cielo l’Arcangelo Michele ha già sconfitto il drago, compiendo *“la salvezza, la forza e il regno del divino Signore e la potenza del Suo Cristo”* (Ap 12:10), l’antiCristo per conto di Satana, impugna il controllo del suo “disordine mondiale”, cosicchè la “Donna” (le Anime fedeli a Dio e consapevoli) fugge nel deserto (Ap 12:14) a nascondersi per tre anni e mezzo dalle accanite persecuzioni della Bestia (è una “fuga” spiritualmente iniziatica, oltre che fisica ed energeticamente funzionale al “rapimento” assistito dalle instancabili e “quasi invisibili” Guide Spirituali all’opera). L’apostolo Paolo spiega infatti che durante la Tribolazione della “Fine dei tempi” (prima del suono dell’ultima tromba dell’”Ira di Dio”), avviene un misterioso **“Rapimento in cielo”** per la Salvezza di due gruppi distinti di Anime particolarmente Fedeli:

- della “Prima Risurrezione” (Ap20:4-6): **i Fedeli che vivranno da risorti, insieme a Gesù Cristo nel Regno dei mille anni:** *“4 le anime di coloro che erano stati decapitati per la testimonianza di Gesù e per la parola di Dio, e quanti non avevano adorato la bestia né la sua immagine e non avevano preso il suo marchio sulla loro fronte e sulla loro mano. 5 Ma il resto dei morti non tornò in vita finché furono compiuti i mille anni. Questa è la prima risurrezione. 6 Beati e santi coloro che prendon parte alla prima risurrezione. Su di loro non ha potestà la seconda morte (quella spirituale), ma essi saranno sacerdoti di Dio e di Cristo e regneranno con lui mille anni.”*

Ap14:9-11 *“Se uno adora la bestia e la sua immagine e ne prende il marchio sulla fronte o sulla sua mano, 10 berrà anch’egli il vino dell’ira di Dio, versato puro nel calice della sua ira e sarà tormentato con fuoco e zolfo davanti ai santi angeli e davanti all’Agnello”.* (e Matteo 10:23 e 28)

- e della “Sposa di Gesù Cristo” che rappresenta il Cuore Divino delle Anime elette ancora incarnate, che hanno dato tutto a Dio servendoLo fedelmente e che sposano Gesù nell’”aria” nella prima fase del Suo Ritorno; il Loro nome è indelebile nel “libro della vita dell’Agnello” (Ap21:27) e “trasformati all’istante” vivranno con Lui nella Gerusalemme Celeste (luogo “eterico-spirituale” di Pace e Gioia), vicino a tutti coloro che hanno conservato la pura intenzione del cuore (e nessuno di

loro sarà stato marchiato dall'antiCristo). “Ha preso possesso del suo regno il Signore, il nostro Dio, l’Onnipotente. 7 *Ralleghiamoci ed esultiamo rendiamo a lui gloria, poiché son giunte le nozze dell’Agnello; la sua sposa è pronta, 8 le hanno dato una veste di lino puro e splendente. La veste delle opere giuste dei santi.*” (Ap19:7-8)

1Tessalonicesi4 “14 Infatti, se crediamo che Gesù è morto ed è risuscitato, crediamo pure che Dio condurrà con lui, per mezzo di Gesù, quelli che si sono addormentati. 15 Poiché questo vi diciamo mediante la parola del Signore: che noi viventi, i quali saremo rimasti fino alla venuta del Signore, non prederemo quelli che si sono addormentati; 16 perché il Signore stesso, con un ordine, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e **prima risusciteranno i morti in Cristo; 17 poi noi viventi, che saremo rimasti, verremo rapiti insieme con loro, sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria;** e così saremo sempre con il Signore. 18 Consolatevi dunque gli uni gli altri con queste parole.”

San Paolo in 1Tessalonicesi5 ci ricorda che (v.3) “Quando diranno: “Pace e sicurezza”, allora una rovina improvvisa verrà loro addosso, come le doglie alla donna incinta; e non scamperanno” (v.8) “Ma noi che siamo sobri, avendo rivestito la corazza della fede e dell’amore e preso per elmo la speranza della salvezza” (v.9) “Dio non ci ha destinati a ira, ma ad ottenere salvezza per mezzo del nostro Signore Gesù Cristo” (e Ap 3:10). In Apocalisse si trovano consecutivamente i riferimenti all’ira di Satana (Ap12.12) e all’ira di Dio (Ap16). Quando dalla battaglia nei cieli (ormai vinta dall’Arcangelo Michele e dalle Sue schiere celesti) Satana si riversa sul piano terrestre per sedurre “contro il tempo” quante più anime possibili, emerge infine la figura dell’antiCristo nel mezzo della settimana profetica di Tribolazione (ultimi 7 anni prima del Ritorno di Gesù Cristo), imponendo il Suo “marchio della bestia” e perseguitando chi non lo accoglierà. “Guai a voi, o terra, o mare! Perché il diavolo è disceso a voi con gran furore (ira), sapendo di non aver che breve tempo”. Quasi tutti lo seguiranno, ma lo scenario globale si concluderà con le 7 coppe dell’Ira di Dio (Ap16) della Sua purificante indignazione verso chi avrà ceduto la propria Anima allo spirito di Satana, ignorando l’amorevole invito alla Salvezza da parte di Dio: cosicché proprio sulla battaglia finale di Harmagedon il Signore Gesù Cristo si sarà manifestato in potenza e gloria come “Re dei re” e “Verbo di Dio” (Ap 19:11-16), ritornando dall’alto dei cieli (insieme alle Sue schiere celesti) come da Lui promesso per sconfiggere l’“antiCristo” e il “falso profeta”; dopodiché Satana sarà imprigionato per i mille anni in cui il Signore regnerà pacificamente sulla Terra rigenerata (insieme ai Santi Sacerdoti della Prima Resurrezione ed ai sopravvissuti dopo l’Harmagedon).

Il “rapimento” è descritto in 1Tes 4:13-18 e 1Corinzi 15:50-54 (benché già parzialmente iniziato).

“Attraverso molte tribolazioni entreremo nel regno di Dio” (Atti 14:22). Ma “Dio ha preparato un posto per la “Donna” la “Sposa di Cristo” che sarà protetta in quei tre anni e mezzo (Ap 12:6-14). Ciò nonostante la “Sposa” già pronta per le Nozze con l’Agnello (Gesù), ancora nascosta e resiliente nel “rifugio d’anima” della più intima devozione, è *“adorna di una veste di lino puro e splendente”* (le “opere giuste dei santi viventi”: Ap 19:8), finché d’un tratto è *“rapita sulle nuvole, a incontrare il Signore nell’aria”*; insieme ai martiri risorti che *“perirono per la testimonianza del nome di Gesù e della Parola di Dio, e quanti non avevano adorato la bestia e la sua statua e non ne avevano ricevuto il marchio sulla fronte e sulla mano, ma che ripresero vita.”* (Questi risorgeranno con corpo incorruttibile come Sacerdoti di Dio e di Cristo nel Regno dei mille anni: Ap 20:4-6). Tutti gli altri defunti invece non torneranno in vita fino al termine del Millennio: destinati al Giudizio Universale del “Trono Bianco” secondo quanto scritto nel “Libro della vita” ciascuno secondo le proprie opere compiute nel mondo (Apo20:12) (Quest’ultima sarà la “seconda risurrezione” per ottenere in ultima istanza accesso alla “Nuova Terra” piuttosto che agli inferi).

La “settima tromba” (che è anche una crescente frequenza energetica del Cosmo) chiama i sette angeli con gli ultimi sette flagelli dell’”ira di Dio” (Ap15e16) durante la quale in Cielo si festeggiano le Nozze tra la Sposa (precedentemente rapita) e Gesù Cristo (l’Agnello di Dio). *”Ralleghiamoci ed esultiamo e diamo a lui la gloria, perché sono giunte le nozze dell’Agnello e la sua sposa si è preparata (Ap19:7). “Beati gli invitati alla cena delle nozze dell’Agnello.” (Ap19:9).*

”A Noi Dio ha rivelato per mezzo dello Spirito, perché lo Spirito scruta ogni cosa, anche le profondità di Dio. Ma l'uomo naturale non riceve le cose dello Spirito di Dio perché esse sono pazzia per lui, e non le può conoscere, perché devono essere giudicate spiritualmente".
“Voi giudicate tutto secondo la carne io però non giudico il niente che è nella carne; e quand’anche io giudicassi il mio giudizio è verace, perché allora l’io non è di per sé solo, ma l’io è unito col Padre dal quale trae origine.” (Parola di GesùCristo: 1Cor2:10,14)

(Lc11:9) “Chiedi e ti sarà dato”. Ancor possibile seppur in extremis convertirsi a Dio, accogliendo la Sua Presenza e cercando relazione spirituale con Lui e coi Suoi Figli all’Opera (Gv 14,21-23). Dio ci sta aiutando adesso in ogni modo, ma l’uomo troppo orgoglioso e miscredente preferisce arrangiarsi da sé e riporre fiducia nell’opinione della sua misera mente anziché in Dio.

La Salvezza dei Fedeli è incondizionatamente connessa al Sacrificio di Gesù Cristo, ma i particolari Doni di Dio nella Sua Grazia sono personalizzati e variabili secondo le opere. Anche la Rivelazione procede per ubbidienza alle indicazioni del Padre... Abbandonare il mondano per abbracciare il Divino, convertire la propria azione in Compassione e Misericordia, amare Dio, Sè stessi e il Prossimo senza secondi fini, perdonare superando conflitti, offese, umiliazioni, disprezzo, tradimenti, abbandoni e violenze (tutte espressioni della mente impura) ed offrire con gioia la vita a Dio e ai Fratelli non è sempre facile; ma Servire il Supremo e Onnipresente Signore è senza dubbio il più elevato ed imperituro scopo della Vita attraverso tutte le prove che anche il cammino di Fede comporta a tutti i livelli, persino quando il senso sembra perso e l’orientamento smarrito. Casta, Fedele e sempre Servizievole è l’amata “Sposa” e vera Chiesa dei cuori devoti a Cristo (L’Amore).

La parabola delle “dieci vergini” raccontata da Gesù e riportata in Matteo (25:1-13) indica l’importanza del vigile discernimento e della costante pratica spirituale, necessari alla propria purificazione e preservazione dai satanici agguati interiori ed exteriori lungo il cammino di Fede. Solo le Anime “avvedute”, munite del prezioso “olio” della pura e fervente devozione, accedono alle Nozze con GesùCristo: poiché sono la Sua fedelissima “Sposa” che Si è donata totalmente a Lui. Da San Paolo in 1Corinzi 15:51-52 sappiamo che un “mistero” a cui il Profeta Giovanni si riferisce in Apocalisse 10.7, sta nell’atto con cui il Signore, al Suo ritorno “sulle nuvole del cielo”, “trasforma in un batter d’occhio” i Suoi martiri ed i Fedeli “Sposa” sopravvissuti (1Tess4:15-17+Ap20:4), rendendoli incorruttibili e immortali attraverso la Sua gloriosa Potenza. Questi, animati e protetti dallo Spirito Santo, si saranno prontamente astenuti dal ricevere il "Marchio della Bestia" (anche emblema dei materialistici pensiero: “fronte” e azione: “mano”) e tutti (defunti e non) saranno trasformati all’istante in corpi incorruttibili e perfetti per vivere sempre in compagnia del Signore.

1Cor15 22 Poiché, come tutti muoiono in Adamo, così anche in Cristo saranno tutti vivificati; 23 ma ciascuno al suo turno: Cristo, la primizia; poi quelli che sono di Cristo, alla sua venuta; 24 poi verrà la fine, quando consegnerà il regno nelle mani di Dio Padre, dopo che avrà ridotto al nulla ogni principato, ogni potestà e ogni potenza. 25 Poiché bisogna che egli regni finché abbia messo tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi. 26 L'ultimo nemico che sarà distrutto sarà la morte. [...] 40 Ci sono anche dei corpi celesti e dei corpi terrestri; ma altro è lo splendore dei

celesti, e altro quello dei terrestri. [...] 50 Ora io dico questo, fratelli, che **carne e sangue non possono ereditare il regno di Dio**; né i corpi che si decompongono possono ereditare l'incorruttibilità. 51 **Ecco, io vi dico un mistero: non tutti morremo, ma tutti saremo trasformati. 52 in un momento, in un batter d'occhio, al suono dell'ultima tromba.** Perché la tromba squillerà, e i morti risusciteranno incorruttibili, e noi saremo trasformati. 53 Infatti bisogna che questo corruttibile rivesta incorruttibilità e che questo mortale rivesta immortalità. 54 Quando poi questo corruttibile avrà rivestito incorruttibilità e questo mortale avrà rivestito immortalità, allora sarà adempiuta la parola che è scritta: **«La morte è stata sommersa nella vittoria».**

La sublimazione trasmutativa della matrice e dell'identità spazio-temporale di 3^a dimensione non è una morte ma una “Resurrezione” al proprio Corpo di Gloria (o di Luce): un'intima apertura, un ispirato e ormai maturato “balzo” evolutivo divinamente previsto ed assistito verso un Piano d'esistenza non più vincolato dalla gravità, dalla divisione illusoria e dalla mortalità. Detto anche processo di “Ascensione” sta avvenendo per ogni Anima che desidera sinceramente procedere verso il Regno spirituale del Signore (Gv1). È perciò quanto mai necessario affrontare ogni crisi momentanea operando intensamente per trovare e vivere oltre ogni apparenza l'Amore, la Verità e la Gioia che le Persone possono manifestare consapevolmente solo nell'Unione con Dio.

Trattandosi della “Gerusalemme Celeste” (Apocalisse 21) che sopraggiunge per accogliere la celebrazione del “Matrimonio nell'Aria” (aria: etere) tra la “Sposa adorna” (Anime “Elette”) e Gesù-Cristo, è necessaria una “consapevolezza spirituale e multidimensionale”, per non innescare interpretazioni allegoriche limitanti che escluderebbero la più sottile e necessaria comprensione della realtà ascetica profetizzata. La “Sposa” (il cui nome è già scritto nel Libro della vita dell'Agnello) è la parte di Umanità spiritualmente più cosciente che ha maturato nella lunga esperienza vissuta delle incarnazioni umane, le qualità necessarie a compiere un trasferimento permanente d'esistenza nel prossimo Piano evolutivo di Realtà dimensionale più vitale rispetto a questo periferico di densità fisico-tridimensionale. L'Amore incondizionato, quale Principio Cristico, è il fondamentale requisito per realizzare questo passaggio ultramondano, per cui la “Sposa” in cuor suo già vive e riflette la radiosità del Corpo di Gloria divino e, “adorna del lino fino” della sua Opera spirituale, diviene consapevole ed avveduta vivendo nel qui ed ora la centrale Onnipresenza del Suo Sposo, benchè “*non essendo destinata all'ira di Dio*” della fine dei tempi, verrà spiritualmente “rapita” nel Piano di realtà spirituale Eterico/2° in una pacifica dimora celeste creata appresso al Padre e battezzata col nome di Uram da Gesù Cristo stesso nel Natale 2021. A tal fine le “Vergini Avvedute” (le Anime costituenti la “Sposa del Cristo”) si premuniscono senza indugio dell'"olio per le loro lampade", che alimenta la divina Fiamma spirituale del loro cuore animico al Centro della "Sfera" multidimensionale umana (“BioPsicoSpirituale”) illuminandola con l'espressione del più puro, costante e consapevole Amore per Dio, per le Creature ed il Creato.

Miriadi di Esseri celesti sono costantemente all'Opera nei Piani d'esistenza invisibili agli occhi ancora miopi della periferica sensibilità fisica. Le Celesti schiere Arcangeliche-Angeliche al Divino Servizio si calano nella Creazione direttamente e puramente dal Regno spirituale, perciò non vanno confuse con le innumerevoli Creature appartenenti alle varie “realtà dimensionali” del Cosmo. Ciononostante un Angelo o un Arcangelo di puro Spirito in accordo col Padre Celeste può anche assumere un corpo adeguato al Piano dimensionale di realtà in cui si manifesta per compiere una precisa missione. Per la Loro materializzazione e smaterializzazione si avvalgono anche di “tecnologie” spirituali impraticabili dalla mente umana e dalla tecnologia fisica. La Natura duale e

multidimensionale si plasma sull'assoluta, onnipervadente, adimensionale centralità dello Spirito divino, le cui inconcepibili Coscienza e Potenza trascendono la Sua stessa Creazione. Lo Spirito Santo può disporre di qualsiasi mezzo per adempiere la Divina Volontà di Elevazione evolutiva delle Anime in itinere nel grembo cosmico: persino se necessario può "risuscitare", "trasmutare" ed "assumere" all'istante, non solo l'Anima e il Corpo di Luce, ma anche il fisico di una creatura: come accadde ad Enoc, Noè, Elia, Mosè, a Gesù e alla Madonna...

L'unica Verità dell'intera evoluzione terrestre, troppo spesso occultata e manipolata dalle religioni organizzate, sta progressivamente riemergendo, attraverso ulteriori trattati e reperti storici rinvenuti in tempi recenti, ma anche per la straordinaria facoltà degli attuali veggenti, insieme a nuove Rivelazioni dirette a Noi dagli immortali Messaggeri divini dei Regni Spirituali alla presenza del Signore Krishna che afferma: *"Non esiste verità superiore a Me. Tutto su Me riposa come perle su un filo"* (BhagavadGita.7.7) In questo Senso le profezie indicano il nostro tempo come una straordinaria transitoria opportunità evolutiva nel superamento della sola "identità" fisica. D'altronde l'"ultima chiamata" ascensionale per questo straordinario "volo last-minute" (extra mortem) di sola andata alla "fine dei tempi" e in Partenza al "GoldenGate" del proprio Cuore, è già stata annunciata! La destinazione è pur sempre variabile a seconda della personale missione che ogni anima stabilisce con Dio (pure a insaputa della propria personalità nel "viaggio terreno").

Nei tempi l'Anima e lo Spirito dei 144 mila Eletti delle 12 tribù d'Israele si sono incarnati in tutti i più ferventi Cristiani nell'Opera del Signore Gesù Cristo; la vera "Israele" non è possesso terreno o una bandiera politica, ma il Corpo di Cristo (Fili 3:3); dalla discendenza di Giacobbe secondo antica promessa, ma in Cristo Gesù in tutto il mondo (Giac1:1 e Ap17). Il regno di Dio fu tolto agli Ebrei carnali che crocifissero Gesù (Mt21); ed ancora i loro capi di stato e chi li finanzia non sono interessati al bene dei popoli ma al potere materiale, posseduti da Satana non portano veri frutti per un'umanità spiritualmente matura, ma nuova guerra e genocidi; nondimeno i loro limitrofi Arabo-Musulmani: "fratelli" nell'antico Abramo. Devi essere parte di Cristo per esser figlio di Abramo. Non figlio di carne e bandiera ma dell'Unico Corpo spirituale di Dio. I figli della promessa in Cristo sono la Discendenza... Tutti i popoli hanno comunque speranza e in loro molti riconosceranno la Verità emergere in modo sempre più evidente. (v. Rm10:12 e Rm9:6; Galati 5:6; 1Cor7:19; Col 3:11; Rm2:28-29). In Realtà la "Sposa" unita al Cristo Gesù apre con Lui le Danze al Regno di autentica Pace in cui l'Unico Re giusto e misericordioso è il Signore Supremo: per accedervi è necessario oltre ogni color di pelle riconoscere, ricevere ed esprimere l'Amore incondizionato e le virtuose qualità spirituali che l'autentico Dio ha sempre dimostrato alle Anime viventi nel Creato. In Ap 14:1-5 Giovanni vede Gesù (l'Agnello di Dio che toglie i peccati dal mondo) sul monte Sion (a Gerusalemme) *con 144 mila persone che hanno il nome di Gesù e del Padre sulla fronte. I 144 mila cantavano una nuova canzone che solo loro potevano imparare. Sono stati riscattati dalla terra e tra gli uomini per essere primizie a Dio e a Gesù.* (+Ap14:6-7).

(Ebrei 8) «Ecco, i giorni vengono», dice il Signore, «che io concluderò con la casa d'Israele e con la casa di Giuda, un nuovo patto; 9 non come il patto che feci con i loro padri nel giorno in cui li presi per mano per farli uscire dal paese d'Egitto; perché essi non hanno perseverato nel mio patto, e io, a mia volta, non mi sono curato di loro», dice il Signore. 10 Questo è il patto che farò con la casa d'Israele dopo quei giorni», dice il Signore: «io metterò le mie leggi nelle loro menti, le scriverò sui loro cuori; e sarò il loro Dio, ed essi saranno il mio popolo. 11 Nessuno istruirà più il proprio concittadino e nessuno il proprio fratello, dicendo: "Conosci il Signore!" Perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande di loro. 12 Perché avrò misericordia delle loro iniquità e non mi ricorderò più dei loro peccati». 13 Dicendo «un nuovo patto», egli ha dichiarato antico il primo. Ora, quel che diventa antico e invecchia è prossimo a scomparire.

Luca 21:23 e 34-36, parla delle grandi avversità e dell'”Ira di Dio” che il popolo ebraico dovrà attraversare. “Pregate e vegliate affinché possiate esser ritenuti degni di evitare la persecuzione che verrà.” Dan11:31-35 (Quando l’antiCristo romperà il patto di pace) “Porrà la desolazione dell’abominazione. Mt24:15 “Quando la vedrete fuggite ai monti”. Mt24:9-22 “Ci sarà grande tribolazione”. Ap12:17 “Egli attaccherà i Cristiani” Ap13:7 “La chiesa sarà distrutta”

Gesù Cristo con la Sua Missione stabilì il “nuovo patto” (nuova alleanza) estendendolo dal popolo ebraico, ancora in guerra per la sua libertà fisica e spirituale (ma infine riconoscerà il Messia e si convertirà: Rm11:26-27) a tutti i popoli, cosicché con Gesù e la Sua Opera si adempie l’antica promessa divina fatta ad Abramo (Patriarca dei tre monoteismi): *”In te saranno benedette tutte le famiglie della terra”*. (Lc1:54-55 e 69-75). Inoltre un’ultima “Nuova Alleanza” fra “Cielo” e Terra dichiarata da Gesù il 21 Luglio 2024, determina la definitiva caduta del velo illusorio che a lungo separò i reami spirituali e le civiltà Celesti da quella Terrestre (ora ricongiunte); il mondo si confuse nell’oblio della materia dimenticandosi di Dio, del Suo volto e delle Sue più elevate Dimore... (Ap21:3): *“Udì allora una voce potente che usciva dal trono: «Ecco la dimora di Dio con gli uomini Egli dimorerà tra di loro ed essi saranno suo popolo ed egli sarà il “Dio-con-loro”*.

La Verità (che quando autentica rende liberi) è la manifestazione di Dio oltre le vesti più o meno spesse dell’illusione che inquina la mente umana di superbia, orgoglio e lussuria: per cui la Verità è talvolta scomoda ed inaccettabile. Ecco perché il Dharma (Giustizia divina) supera il Karma (Legge di Causa-Effetto), come la Parola di Dio supera l’opinione speculativa umana. Satana (e chi lo sostiene) separandosi dalla Giustizia divina, ha sempre tentato di emulare e sottomettere la Creazione del Padre Celeste, per farla propria illudendosi (come accade a molti uomini) di potersi sostituire a Lui. È infatti l’invidia nei confronti di Dio che ancora muove l’”Antagonista” lungo il corso dell’evoluzione cercando d’irretire la mente umana affinché la diletta Creatura di Dio adori le forme illusorie in cui s’identifica anziché l’Essenza spirituale della Vita... L’atavico Separatore, fungendo altresì d’”allenatore” a forgia delle Anime che invece aspirano al beato ritorno alla divina dimora di autentica Pace e Bellezza, non potrà però più agire su di Loro oltre questa “fine dei tempi” e questa è la lieta notizia per la Vita che evolve trionfante oltre la più grande “crisi”... Nel Corpo divino esiste un “diaframma” energetico, qualitativo e coscienziale per cui Satana non ha accesso al cuor d’Amore dell’”Albero della vita”, e ne rimane separato secondo propri limiti e infine disilluso e distrutto dal Fuoco purificatore della “fine dei tempi”. E’ l’attraente accoglienza di Dio la Via della Salvezza da tutti gli antagonismi della Vita (morte inclusa). Evolvere significa liberarci consapevolmente dalle distorte frammentazioni ed illusorie identificazioni che l’incarnazione comporta, in favore della nostra eterna relazione d’Amore con Dio. Abbiamo la straordinaria opportunità di realizzare la Sua Personale Presenza; ed è proprio il nostro riconnetterci intimamente a Lui che svela il mistero della Resurrezione alle dimore dell’eterno Regno spirituale per la nostra evolutiva liberazione d’Anima dall’oblio della mente inferiore.

Il Divino Krishna afferma nel Suo Glorioso Canto: *”Niente di ciò che è creato è in Me. Guarda la Mia potenza sovranaturale! Sebbene sia il sostegno di tutti gli esseri e sia presente in ogni luogo, non faccio parte di questa manifestazione cosmica, perché sono la fonte stessa di ogni creazione.”* (BhagavadGita 9.5) - *“Solo servendoMi con una devozione esclusiva posso essere compreso e visto così come sono di fronte a te. Non si può penetrare in altro modo il mistero della Mia Persona.”* (BG 11.54) - *“Sapendo che il Sè trascende i sensi, la mente e l’intelligenza materiale, rendi sobria la tua mente con l’azione risoluta dell’intelligenza spirituale (la coscienza di Krishna) e con questa forza spirituale conquista il nemico insaziabile, la lussuria.”* (BG3.43)

Gesù Cristo Ci ha indicato la possibilità e la Via attraverso il Suo perfetto esempio immortale, insegnandoci l'infinito Amore e la Giustizia dell'Unico divino PadreMadre per riconoscerci ottimi Fratelli spirituali già qui sulla Terra, La quale attraverso questa "fine dei tempi" Ci invita per la prima volta ad uno straordinario traguardo Dharmico collettivo: l'elevazione dell'Umanità nell'infinitamente meravigliosa Coscienza di Dio oltre i vincoli della fisicità grossolana e della mortalità, sebbene la coerente risposta al Suo Appello sia pur sempre responsabilità individuale.

Cos'è il "Rapimento della Sposa" (Anima attratta da Dio) se non il Nostro tendente "migrare" verso le Dimensioni di Esistenza più intime, elevate ed essenziali nell'evoluzione spirituale dell'essere Umano erettosi negli eoni verticalmente dalla Terra al Cielo? Il Viaggio dell'Anima nella Coscienza divina attraversa gradualmente i Regni terrestri: minerale, vegetale, animale, umano, sino a quelli celesti: metaspaziale, eterico, astrale... prima di liberarsi al Regno puramente spirituale. Ecco che attraverso la progressiva sublimazione degli stati sempre meno densi della realtà che viviamo c'è un momento trasformativo di critico passaggio tra un piano dimensionale ed il suo parallelo, cosicché nel naturale flusso della Vita (come dal sangue allo Spirito) chi evolve incontra sempre chi è più evoluto ad accoglierlo nella nuova "dimora". L'attuale realtà di "coscienza fisica" umana sta così rapidamente compiendo il suo lungo processo esperienziale verso quella metafisica ed eterico-spirituale in cui tutto si rinnova (energie, percezioni, facoltà, forme) ad "incontrare il Cristo nell'aria"... Dall'acqua all'aria-eterica, dal corpo fisico carbonico a quello di Luce siliceo-cristallina, dalla mortalità all'eternità nel passaggio coscienziale e dimensionale che l'intero sistema Solare esperisce tra l'era precessionale dei Pesci e quella solo iniziata dell'Acquario. L'Amore Cristico C'ispira dal cuore, Si rende intimamente percepibile a molti nell'accompagnarci oltre le "conquiste" dello spazio verso l'esperienza della realtà eterico-spirituale ed astrale, attraverso i tempi e la fine dei tempi, sino all'attimo fuggente in cui la Sua Presenza diviene la più intensa effusione "Pentecostale" che illumina spiritualmente la Creatura Umana e la "rapisce" elevandola oltre gravitazione e per sempre nella Gloria divina... Cosicché l'Amore conduce all'Amore secondo naturale legge d'attrazione, coerenza e corrispondenza: d'Identità. Ecco perché per compiere questo "balzo" evolutivo Il nostro Dio d'Amore Ci chiede di aprire l'in-timo "metaspazio" del cuore all'Amore (al Divino Cristo) che è l'energia Originale attorno a cui tutto si manifesta e ruota. E' il Cuore umano l'aurea Porta templare della Resurrezione verso l'eterno Regno di Dio. Gesù dice: "*La verità è verità, e di questa luce illumina ogni cosa quando è vista unita a Dio. Divisa diviene linguaggio babelico perché la verità è Scienza e Sapienza, ma avulsa da Dio diviene caos (e abominio). E divisi non io ma voi morreste. Se credi alla mia Parola, lo Spirito di Vita eterna s'incarna in te che sei Uno con Dio. Chi crede in me non incontra la morte*". Dio PadreMadre Si è fatto carne e sangue in Suo Figlio Gesù Cristo ed è sceso nel mondo del peccato (come in noi stessi) per lavare l'uomo con fonte di miracolo ed elevarlo alla casa del Padre: mondarlo, perdonarlo, benedirlo e liberarlo da sofferenza e morte. E ancora dice: "*Chi ascolta la mia parola è già passato dalla morte alla vita.*"(Gv 5:24). Perché ha già vinto in vita umana le ombre illusorie dell'ego separatore: dall'ambizione dei possessi alla mortale paura della perdita.

Apocalisse 21 (la Gerusalemme Celeste): "22 Nella città non vidi alcun tempio, perché il Signore, Dio onnipotente, e l'Agnello sono il suo tempio. 23 La città non ha bisogno di sole, né di luna che la illuminino, perché la gloria di Dio la illumina, e l'Agnello è la sua lampada. 24 Le nazioni cammineranno alla sua luce e i re della terra vi porteranno la loro gloria. 25 Di giorno le sue porte non saranno mai chiuse (la notte non vi sarà più); 26 e in lei si porterà la gloria e l'onore delle nazioni. 27 E nulla di impuro, né chi commetta abominazioni o falsità, vi entrerà; ma soltanto quelli che sono scritti nel libro della vita dell'Agnello."

6. Nuovo Cielo e Nuova Terra

“Beati i miti, perché erediteranno la terra” (Mt 5:5)

Col Suo Ritorno in “Potenza e Gloria” Gesù Cristo durante il Millennio di Pace darà un esempio di perfetto governo del mondo ripopolato in Sua Presenza (Ap20:6) essendo tolto di mezzo Satana; eppure verso la fine del Millennio ancora emergerà il “male” dalla corruttibilità dell'uomo (Is 26:10 e 63:9-10) che si ribellerà a Dio, lasciandosi ancora sedurre da Satana quando verrà liberato per un brevissimo periodo (Ap20:7-11). Ciò dimostra che il cuore umano seppur vicino a Gesù è talora soggetto ad accogliere la diabolica seduzione attraverso l'inganno della mente. Dio ce ne scampi!

Ap20: *“7 Quando i mille anni saranno compiuti, satana verrà liberato dal suo carcere 8 e uscirà per sedurre le nazioni ai quattro punti della terra, Gog e Magòg, per adunarli per la guerra: il loro numero sarà come la sabbia del mare. 9 Marciarono su tutta la superficie della terra e cinsero d'assedio l'accampamento dei santi e la città diletta. Ma un fuoco scese dal cielo e li divorò. 10 E il diavolo, che li aveva sedotti, fu gettato nello stagno di fuoco e zolfo, dove sono anche la bestia e il falso profeta (Ap19:20): saranno tormentati giorno e notte per i secoli dei secoli. 11 Vidi poi un grande trono bianco e Colui che sedeva su di esso. **Dalla sua presenza erano scomparsi la terra e il cielo senza lasciar traccia di sé.**” – In (2Pietro3):«I cieli e la terra attuali sono conservati dalla parola del Signore, riservati al fuoco per il giorno del giudizio e della perdizione degli empi. (...) In quel giorno i cieli passeranno stridendo, gli elementi infiammati si dissolveranno, la terra e le opere che sono in essa saranno bruciate.»*

*«Vidi poi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il cielo e la terra di prima erano scomparsi e il mare non c'era più. 2 Vidi anche la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. 3 Udii allora una voce potente che usciva dal trono:«Ecco la dimora di Dio con gli uomini! Egli dimorerà tra di loro ed essi saranno suo popolo ed egli sarà il "Dio-con-loro". 4 E tergerà ogni lacrima dai loro occhi; **non ci sarà più la morte, né lutto, né lamento, né affanno, perché le cose di prima sono passate.**» 5 E Colui che sedeva sul trono disse:«Ecco, io faccio nuove tutte le cose»; e soggiunse:«Scrivi, perché queste parole sono certe e veraci. 6 Ecco sono compiute! Io sono l'Alfa e l'Omega, il Principio e la Fine. A colui che ha sete darò gratuitamente acqua della fonte della vita. 7 **Chi sarà vittorioso erediterà questi beni; io sarò il suo Dio ed egli sarà mio figlio. 8 Ma per i vili e gl'increduli, gli abietti e gli omicidi, gl'immorali, i fattucchieri, gli idolatri e per tutti i mentitori è riservato lo stagno ardente di fuoco e di zolfo. È questa la seconda morte.**».(Ap21) [Cioè fisica e spirituale alla fine dell'antico mondo].*

La “Gerusalemme Celeste” (URAM) come San Giovanni rivela è destinata “solo alle Persone il cui nome è scritto nel libro della vita dell'AgNELlo.”(Ap21:27) (ovvero chi ama pienamente il Signore). Essa non corrisponde né al “Regno Millenario” destinato ai “martiri (della “Prima Resurrezione”) per testimonianza di Cristo e della Parola di Dio” e a coloro che scamperanno alla Bestia ed alle estreme condizioni della “Fine dei tempi” (e loro discendenti), né alla “Nuova Terra” che sarà creata “Nuova” (Ap20:9) dopo la scomparsa del “cielo e della terra di prima” ed a cui sono destinate anche le anime di coloro (tra quelli della “Seconda Resurrezione”) che non necessariamente per Fede ma per buone opere nel mondo (secondo quanto scritto nel “Libro della vita”), saranno ritenuti salvabili dal tribunale del “Trono Bianco” che avverrà alla fine del previsto Millennio (Ap20:12):“Chi vince sarà dunque vestito di bianche vesti, non cancellerò il suo nome dal libro della vita, ma lo

ricoscerò davanti al Padre mio, e davanti ai suoi angeli.”(Ap3:5). (...) ”Le foglie dell’albero della vita servono a guarire le nazioni” (Ap22:2). (Ad ispirarle a Dio).

La “Nuova Terra” è un meraviglioso nuovo mondo creato nel Piano di realtà Eterico Primo dalla Misericordia dei Divini Padre e Madre quale dono di Grazia per proseguire il Cammino evolutivo umano in un luogo ottimale completamente rinnovato e libero dai vincoli della densità fisica tridimensionale e dalle insidie di Satana; e da cui poter ulteriormente evolvere verso la Fonte spirituale nella Pura Trascendenza. **“Poiché ecco, io creo nuovi cieli e nuova terra, e le cose di prima non si ricorderanno più e non verranno più in mente.”** (Isaia 65,17). Sulla Nuova Terra scenderà la splendida Nuova Gerusalemme Celeste (Uram): la **“Dimora di Dio con gli uomini.”** (Ap21:1-3) (evoluti al Piano Dimensionale Eterico Secondo). Le qualità energetiche della struttura “multidimensionale” umana e corrispondenti “stati di coscienza” (consapevolezza) e “luoghi”, interessano a seconda delle loro varie gamme di frequenza vibratoria, “corpi” via via più densi (Spirituale, Causale, Mentale, Astrale, Eterico, Metafisico, Fisico) che l’Anima “veste” nel corso della propria Esperienza cocreativa inerente la Manifestazione cosmica... (per poi spogliarsene)...

L’apertura del cuore all’Amore praticata nell’attuale personalità in transito allineata allo scopo dell’Anima, attraverso il più virtuoso cammino di Fede in Dio e di Servizio spirituale, sono indispensabili in questo nostro così straordinario e selettivo periodo. Gesù Cristo venne ad insegnarci la Via maestra, a discernere Dio dai peccati del mondo così aderenti all’illusoria seduzione di Satana... Ed ora il divino Signore Ritorna per separare definitivamente l’ombra dalla Luce e permettere ad una parte di Umanità di ascendere in Salvezza oltre i limiti della gravità, del tempo e della morte fisica e spirituale. Questa opportunità assume per Noi tutti un valore unico e inestimabile nell’intera storia della Creazione e dell’Evoluzione umana che si sviluppa nelle complesse dinamiche tra Spirito e Materia; ed ora più che mai anche le Energie del Cosmo agevolano una certa consapevolezza verso ciò che viene definito “il Parto di una Nuova Umanità” il cui transitorio “travaglio” giunge come la più “Grande Tribolazione”. Il viaggio personale è sempre volontario ed interiore seppur connesso ad ogni atto della nostra quotidianità umana individuale e collettiva. **“Venite a Me, voi tutti che siete travagliati e aggravati ed io vi darò riposo”** (Mt 11:28). **La pace è il dono messianico per eccellenza ed è il divino Signore a portarla** (Lc 24:36; Gv 20:19). L’affermazione di Gesù:«Sono venuto a portare la spada e non la pace» (Mt 10:34; Lc12:51), non è contraddittoria a quando Lui stesso proclama:“*beati gli operatori di pace*” (Mt 5:9). L’immagine della spada non è riferita alla violenza, ma alla necessaria scelta e condotta spirituale che la Sua Parola Realizzatrice implica "tagliando", ovvero separando la parte di Umanità che L’accoglie, rispetta e testimonia fedelmente, da quella che invece La rifiuta. Ciò avviene in una singola Persona, come in una famiglia e nel mondo intero. (Michea 7:6) Testimonianza di Fede che spesso implica critiche ostilità ed opposizioni (Mt10) e che, come già vissuto nella storia, possono divenire persino persecuzioni di massa, calunnie e martirio. Ma Gesù ha già vinto e col Suo trionfante Ritorno saranno riportati in vita non solo i Fedeli che si sono sacrificati in Suo nome, ma anche chi avrà Amato puramente. **“La parola di Dio è vivente ed efficace, più affilata di qualunque spada a doppio taglio e penetrante fino a dividere l’anima dallo spirito, le giunture dalle midolla; essa giudica i sentimenti e i pensieri del cuore.”**(Eb4:12). Lui già assiste da Vivo il Risveglio spirituale di chi è pronto a riceverLo. **“Prendere la propria croce”,** significa comprendere e trascendere le false identificazioni dell’“io e mio”, curare le proprie ferite interiori e difetti del carattere per far emergere dall’Anima (cioè da Sè stessi) le divine qualità in piena relazione col Dio.

“Siate temperanti, vigilate. Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro, cercando chi divorare. 9 Resistetegli saldi nella fede, sapendo che i vostri fratelli sparsi per il mondo

subiscono le stesse sofferenze di voi. 10 E il Dio di ogni grazia, il quale vi ha chiamati alla sua gloria eterna in Cristo, egli stesso vi ristabilirà, dopo una breve sofferenza vi confermerà e vi renderà forti e saldi. 11 A lui la potenza nei secoli. Amen!" (1Pietro 5: 8-11)

La narrazione tradizionale del “mito” e di certe rivelazioni divine si riveste sovente di una forma “simbolico-parabolica” per consentire alla comune immaginazione di superare un riduttivo pensiero proiettandolo verso l’“invisibile” infinito e così trasportare nel tempo al senso più alto della pura Realtà. In particolare la più antica cultura tradizionale Indo-vedica costituisce, anche per le successive, un ruolo ed un’integrità rivelatoria davvero unica e fondamentale. Nel corso degli eoni e delle costanti trasformazioni della struttura terrestre come anche di quella umana e culturale, va pure considerato che, nonostante le ripetute manomissioni ed alterazioni della testuale veridicità storica, quest’ultima sussiste di fatto nella sua originale integrità essendo scritta nei registri akashici della memoria cosmica, accessibili dalla Mente dei veggenti posta a Servizio dell’Opera divina.

Il Tempo è ormai maturo per volgere al suo svanire... è pronta la Creatura Umana, cresciuta fisicamente, psichicamente e spiritualmente nel grembo macro-micro cosmico, sino all’atto del suo grande volo spirituale fra le eterne braccia della Madre divina oltre le attuali “doglie del parto”, a Nuova Vita in nuova Era e “nuova Dimensione” d’esistenza (interiore quanto superiore), a nuove relazioni e nuove facoltà in divina Coscienza... Il Padre Celeste già Ci ha informati: **"Avverrà tutto in un battito di mani. Siate desti e fiduciosi. Siete nel mio cuore e il mio cuore è in Voi".**

Lo Spirito dell'Amore di Dio non arde nei cuori fanatici e avidi delle vane illusioni. L’umile e volenterosa scelta d’Anima urge come necessaria risposta al misericordioso ultimo appello divino che bussa alla sacra soglia del cuore per suscitare in questa tribolata “fine dei tempi” il passo decisivo alla propria salvezza ed elevazione. Fede, Grazia e Immortalità sono gli inestimabili Doni che la Risorgente Umanità ottiene attraverso questa Nuova Alleanza tra il “cielo” e la “terra”, tra l’Invisibile (che diviene visibile) e chi sta già umanamente ascendendo alla Gloria di Dio, per averLo ascoltato e accolto nella propria esistenza. La Beatitudine devota nutre l’Anima che a lungo s’è forgiata nell’umana Creatura oltre l’ignoto, oltre ogni paura, dolore e dubbio; oltre il dualismo e il conflitto, Figlia divina in continua crescita nella Coscienza di Dio. L’in-timo Viaggio spirituale svela sempre più affascinanti realtà e facoltà da vivere attraverso pacifiche relazioni: meravigliosa sorpresa da affrontare con Gioia già qui... e ben oltre i limitati confini delle tre dimensioni...

Forza e coraggio che il male è di passaggio! Oltre l’oblioso folle abominio che naturalmente decade, oltre il deserto iniziatico della solitudine apparente che trascende lo spettro illusorio della “caducità”, oltre il vuoto sordo da cui l’Anima torna a sussurrare e cantare: la semplice Verità risolve alla pura Vita. E quando la Giustizia di Dio presto avrà finito di purificare il mondo da orgoglio e odio verso nuova consapevolezza ed esistenza, anche il più grande “esodo” dell’Umanità sarà compiuto, giacché il più sofferto esilio è la separazione dalla propria Essenza divina e famiglia spirituale più che da un luogo fisico... Così il divino Regno emerge dall’intimo sino a manifestarSi d’intorno. La vera Salvezza è il Risveglio della Coscienza divina nell’uomo che incontra in Sè il Suo Creatore come il più meraviglioso atto d’Amore, la più sorprendente e viva Rivelazione, miracolo certo di un ineluttabile destino: antica promessa finalmente adempiuta; cosicché ciò che sembrava morto e sepolto si rideda, si ricompone e canta come Fenice risorta da vecchie ceneri. Allora la Voce del divino Signore Si fa udibile attraverso le nuove centrali connessioni d’Anima col Suo Santo Spirito, rendendoci attivi CoCreatori di Nuova Vita in Sua Presenza. Il velo tra le dimensioni sta rapidamente svanendo cosicché le civiltà Celesti in Opera d’Amore si manifestano in modo sempre più percepibile su quest’ascendente Terra le cui proprietà così “private” saran finalmente private del più radicato egoismo; il cielo sarà d’un tratto nuovamente aperto e vivremo

alla Loro tangibile presenza nelle più luminose Dimore della Creazione ed oltre, poiché l'antica ribellione di Lucifero dalla caduta di Adamo e dei 200 angeli vigilanti (v. Libro di Enoc) fino a noi, sarà definitivamente risolta. Presto pure il rito e le ultime vestigia di millenarie tradizioni religiose, sublimeranno nella più spontanea e diretta relazione d'Amore col Dio evidente nella Nuova Umanità. Nel mentre la Misericordia divina esorta, nonostante tutto, alla miglior volontà umana in favore e testimonianza di questo abbraccio nel cuore fra Cielo e Terra che già "fa nuove tutte le cose", come tutte le rispettose relazioni: che sono la vita stessa... Oltre l'ingannevole illusione della transitoria "identità dimensionale", l'"Io Sono" d'Anima (o Sè) risorge al Santo Spirito: in Lui si fonde realizzando con tribolato ma virtuoso impegno, lo Scopo e il Gusto superiore del Suo Divenire Unito e mai sostituito al Dio Onnipotente. E' questa la Vittoria Umana nella divina Salvezza che supera consapevolmente gli istinti predatori della "bestia" con cui aveva abitato, trascendendone evolutivamente pure l'animale regno in favore della Realtà più intima e luminosa dopo un lungo cammino di polverosa sofferenza nell'obliosa paura dell'ignoto oltre cui si poteva scorgere attraverso un tribale "credo", ormai divenuto "vedo". Cosicché un buon numero di "eretti" è prossimo al traguardo che Gesù venne a tracciare; e ad una "trasfigurazione" che l'Umana Creatura, rianimata dal divino Spirito, affronta attraverso il duale mondo fisico trasformando col più vivo sacrificio l'orrore fratricida in saggezza e l'ignoranza in effulgente Verità che libera dalle imperfezioni della mente illusa... Gesù Cristo lo insegna: "*Nel mondo ma non di questo mondo*" che Lui ha vinto con Amore e Giustizia e trasceso nella Sua divina incorruttibilità spirituale da cui fedelmente e puntualmente Si "affaccia" a noi dignitosi fratelli, porgendo il Suo sguardo compassionevole e la Sua mano Santa e guaritrice, per incoraggiarci ad infrangere dall'interno il buio guscio dell'egoico "incubatore" e liberarci nel Luminoso "volo" della Sua felice Presenza...

La Mente Causale del Padre Creatore S'irradia di puro Amore, Luce spirituale (Brahman) scaturente dall'Eterna Realtà trascendente e Beata, promanata dal Centrale Assoluto sfolgorio del Corpo di Gloria di Dio Krishna (L'Infinitamente Attraente), in Cui non v'è traccia dell'elementale multidimensionalità della Manifestazione cosmica. Eppure la Realtà spirituale vive, libera nell'eterno Amore di Dio, l'infinita e originale varietà relazionale del Suo perpetuo Gioco (Lila), di cui l'intera Creazione cosmica è impermanente e distorto riflesso...

Come il lampo di luce precede il tuono, prima è Vita nell'astrale e nell'etere, e poi nel corpo fisico... e ancor prima che nell'Etere l'Idea Causale appare nella Mente, e in essa l'Intelligenza Cosciente del Pensiero creante... Ma v'è un Centro ch'è in tutti i centri, eterno ed immutabile oltre le geometrie delle multiple Dimensioni e realtà parallele. E' l'effulgente Origine spirituale d'ogni manifestazione per Cui il Divino è già in Noi, che siamo Sue Particelle in divenire oltre ogni limite: l'Assoluto in noi è Verità radiante, proprio come l'Amore: unica Causa del nostro eterno Viaggio...

Siamo in Essenza imperiture Anime (Scintille spirituali dell'eterno "Fuoco" divino) attraversanti la multidimensionalità manifesta, sin qui nella tridimensionale forma spaziale (e relativa coscienza) del microcosmo umano sulla Terra di questo sistema solare della galassia Lattea... Ancor per poco mediàna Terra, tra i mondi inferiori meno evoluti ed i superiori più evoluti, questo denso corpo planetario (anch'esso fluente attraverso gli spirali moti universali retti dalla Mente divina), sta "ascendendo" ai Piani di realtà progressivamente più vitali, armonici e coscienti del Corpo Unitario: l'esistenza metafisica (di quarta Dimensione), eterico-seconda e Astrale (oltre Quinta Dimensione). Tale trasmutazione Cosmica di natura Spirituale, Genetica e Coscienziale, è in perpetuo divenire...

La Creatura Umana è intrisa delle qualità energetiche Celesti essendo Figlia generata e sostenuta nella perfetta e dinamica Unione tra il Padre e la Madre Divini. Il Loro neutrale divino Spirito

(Brahman) feconda con Suprema Intelligenza e Potenza di puro Amore la Natura Materica (Prakriti) elementale e Multidimensionale (*Spirituale: Causale-Mentale-Astrale-Eterica-Metafisica-Fisica*).

L'avvento di Gesù all'inizio dell'era precessionale dei Pesci (ultimi circa 2mila anni) in conclusione dell'ormai appena trascorso grande "Anno Platonico" (di circa 26mila anni), introduce con la Sua Cristica Unità, la Consapevolezza del divino proposito di eterna Salvezza delle Anime ormai pronte all'imminente naturale "balzo" spiritualmente evolutivo (terrestre e umano) verso i Regni superiori.

Gli elettroni danzano attorno al loro nucleo e la Terra coi pianeti attorno al Sole del nostro Sistema, così il Sole e i pianeti ruotano attorno ad Alcione (centro delle Pleiadi) e a loro volta attorno al latteo Centro Galattico (Sagittarius A) che rivoluziona sul Perno fondante di questo Universo di Brahma (il Padre Creatore): uno soltanto tra gli innumerevoli universi appartenenti al Corpo Causale dell'infinito Sostenitore, Colui che spiritualmente e neutralmente tutto penetra e sostiene: Visnu (Promanazione plenaria di Dio Krisna, che vive eternamente e Personalmente oltre la Manifestazione cosmica che pervade come Anima e Spirito Supremi: Paramàtma e Brahman).

Lo Spirito divino e la Sua perfetta Volontà e Potenza S'infondono dal Nirvana (Beatitudine Impersonale, Senza Forma) o Brahmajoti (Luce spirituale), nella multidimensionale nebulosa materica (Prakriti), animando le Forme plasmate dalla Coscienza-Pensiero del Creatore universale. Così il perfetto "Ingranaggio" cosmico, come in alto così in basso, come nel grande così nel piccolo, manifesta gli Eventi che nella memoria (Akasha) segnano la storia evolutiva dell'intero Ordine Universale nel perpetuo divenire. Tutto evolve perfettamente: dall'Inizio alla Fine di ogni divina Creazione e anche Noi in Essa sino a conoscere attraverso ed oltre la mente l'inconcepibile Dio Personale. Persino il Padre Creatore (Brahma) è Soggetto ad un'estensione di esistenza nel Suo universo limitato a cento dei Suoi Anni (migliaia di miliardi dei nostri). L'unico modo in cui si può definire il Tempo è attraverso il movimento spaziale che è oscillazione, forma d'onda, ciclo (ed Evento). E come ogni sistema (dalle galassie siderali al multidimensionale DNA del nostro sangue) segue un moto spiraliforme: anche il "Tempo" è ciclico, proprio come le stagioni di quest'esistenza fisica umana e le stagioni fisiche dell'anno terrestre; delle ere osservate dal nostro punto di vista "terreno" in relazione agli astri del cielo; mentre immanente seppur trascendente è l'Eterno ed Unico Dio. Alla fine di ogni giorno di Brahma (detto "kalpa": di miliardi di anni) sovviene una notte di Brahma, della stessa durata del giorno (1 kalpa), durante la quale avviene una parziale distruzione trasformativa del mondo (pralaya) per opera dell'acqua, del fuoco o del vento; e dalla quale le anime sono riassorbite e poi ancora emanate. La mente razionale si smarrisce di fronte al computo dei ciclici eoni della Vita e alla vastità dell'Universo che ricorre avvitando attorno alla Sua adimensionale Origine Assoluta dilatando col Suo soffio vitale ogni confine, per poi riassorbirlo in un apparente "nulla" che nel divino Respiro è già il Tutto di una nuova Creazione.

«Quando sanno che la durata completa di un giorno di Brahmā è di mille eoni (kalpa), e di mille eoni la sua notte, gli uomini conoscono veramente che cos'è un ciclo cosmico. Quando viene il giorno, tutti gli esseri distinti procedono dall'indistinto; quando viene la notte, è in esso altresì che si risolvono, in ciò che è detto l'indistinto. Questa stessa moltitudine di esseri, dopo esser venuta più e più volte all'esistenza, figlio di Prthā, si riassorbe suo malgrado, quando viene la notte; essa torna a sorgere quando torna il giorno. Esiste tuttavia un'altra natura non-manifestata, eterna e situata al di là degli stati manifestati e non-manifestati della materia. Indistruttibile e suprema, rimane intatta quando tutto nell'universo materiale è dissolto. Questo luogo da cui non si torna più indietro una volta raggiunto, questa destinazione finale è la Mia dimora suprema.»

(Krishna: Bhagavad Gita, Canto VIII, versi 17-21)

Con l'avvento di Gesù Cristo, il Padre Creatore (proprio nel mezzo della Sua Manifestazione) inizia la Contrazione della Sua Espressione Cosmica, cominciando a riassorbire gli effetti di massima densità fisica raggiunti nelle periferie del Suo Corpo universale, le cui qualità costitutive e coscienziali sublimano dimensionalmente evolvendo “a ritroso” verso l'Origine Assoluta...

L'attuale straordinaria convergenza armonica connettiva dei Centri energetici della spirale Cosmica (“Chicciola madreperla”), dal Centro di questo universo sino ai centri subatomici dei triloni di cellule costituenti il microcosmo di ogni singolo corpo umano terrestre, partecipa all'Unificante Illuminazione (o Iniziazione) spirituale e ascensionale dell'intero “Sistema” umano e planetario, elevandolo a nuove frequenze energetiche di più sottili, intimi e vitali Piani di Esistenza. Ciò non è da sottovalutare, poiché a livello macro-cosmico, nell'attimo in cui due polarità o flussi energetici tra loro opposti e complementari, s'incrociano, producono nella reciproca transitoria “Neutralizzazione” una sconvolgente fusione reattiva Unificante, capace di determinare all'istante (attraverso una straordinaria infusione di Energia Neutro-Spirituale) la trasmutazione evolutiva dell'intero “Sistema”. E per legge di corrispondenza ciò avviene nel micro-cosmo Umano. Ricordo a tal proposito che un possibile evento anche di fulminea Illuminazione spirituale Umana prevede che la polarità energetica terrestre “negativa” (-) dei piedi a terra (1°chakra: la Base) salga, passando dal cuore (4°Chakra: il Centro), ed agita dalla Dea Madre (Kundalini MahaShakti), raggiunga la sommità del capo (7°chakra: la Corona) di polarità energetica solare “positiva” (+): cosicché le principali Nadi “Ida” e “Pingala” cortocircuitino aprendo la Creatura Umana al discendente influsso spirituale (Brahman) attraverso il canale centro-neutrale (Sushumna) ed infondendo all'unisono il Beato divino Spirito (neutro) in ogni centro (atomico e cellulare), ovvero realizzando il Samadhi (Unione o Yoga) del figlio Umano nell'abbraccio tra Padre e Madre divini...

I 7 Raggi di Luce dell'arcobaleno che ha origine dal Trono del Padre (Apocalisse 4) rappresentano l'Insieme delle Sue Potenze Personali, Coscienziali ed Energetiche, quindi le Sue Attività e Qualità nella Creazione. Ogni Raggio è governato dai rispettivi Maestri rappresentanti (i 7 Grandi Saggi della Rivelazione Indovedica al cospetto del Creatore Brahma, come le Schiere arcangeliche ed angeliche della Rivelazione Cristiana) che partecipano incessantemente ed unitariamente alla Divina Opera creativa organizzando le varietà e le attività costituenti l'Intero Ordine Universale. I 7 Raggi della Luce Creatrice attraversano i 7 (e più) interconnessi Piani di realtà Multidimensionale dell'intero Cosmo (Centro-Spirituale, Causale, Mentale, Astrale, Eterico, Metafisico e Fisico); non a caso appaiono come arcobaleno anche attorno al “volto solare” dell'Angelo che reca “il Libretto” nella visione di Giovanni (Apocalisse 10), in corrispondenza dei 7 Tuoni la cui voce fu messa “sotto sigillo” e non rivelata sino ad ora. “I Sette Raggi sono l'Ordinamento stesso dello Spazio vivente: la Gerarchia energetica, di coscienza e sostanza dello Spirito e della Materia”: La Vita conquista lo Spazio con un sistema di sette centri. L'Ordine energetico setteplice è la Natura di ogni forma manifesta nell'Universo, sino in Noi: su cui è focalizzato... (e così nei cieli della Terra tersi dal Diluvio di Noè). Mentre tutto pulsa, respira, ruota si plasma e sublima, dalla Mente divina i 7 Raggi di Luce della Sua Coscienza, infondono le frequenze energetiche e loro Qualità creatrici nella sostanza multidimensionale e discendono nella nostra galassia Lattea. Attraversano gli interconnessi 7 plessi stellari dell'Orsa Maggiore, i 7 dell'Orsa Minore, i 7 delle Pleiadi (il cui Centro è Alcione), trovando in Sirio la sintesi del Logos cosmico, che dal Firmamento connette i 7 Raggi al nostro sistema Solare coi suoi 7 pianeti: tra cui la Terra ed il microcosmico setteplice sistema “BioPsicoSpirituale” dell'umana Creatura, che lentamente, faticosamente e meravigliosamente si erge alla Coscienza unitaria ed omosostanziale del divino Padre di Cui è Riflesso, sino al volo d'Anima, che arricchita dell'Esperienza terrena che

ha cocreato, “migra” verso Casa... Nella beatitudine Supercosciente della pura Luce spirituale non sussiste separazione tra l'immenso e l'infinitesimale, tra alto e basso, tra fuori e dentro, tra il prossimo e me stesso poiché il puro Spirito di Dio è intoccato dall'illusione e dall'identificazione distorta con la materia. Ogni senso di separazione non è che illusione... Nell'eterno Presente sussiste l'infinito e beato Amore dell'Unità divina: Origine che tutto penetra e sostiene (Vishnu), Essendo il Centro assoluto del Tutto che con sovranaturale Intelligenza e Potenza Lo trasforma e rinnova alla perfezione: anche Noi Figli, ancora in Viaggio fra Terra e Cielo, attraverso l'estatico Suono delle celesti Sfere: armonia musicale sin nei nostri setteplici microcosmici plessi ed ascendenti transiti...

Lo straordinario Divino impulso vitale del Raggio Verde (alba del 21 Luglio 2016) insieme alla conseguente purificazione del Raggio Viola (alba del 21 Luglio 2024), in armonia coi preparativi CosmoEnergetici agiti sulla Terra dalle Schiere angeliche e arcangeliche in ComUnione con gli Umani terrestri predisposti consapevolmente alla Missione, risuonano di fatto con l'apertura del Cuore e della Corona della Terra ricevente l'effulgenza spirituale filtrante dal Cuore della Fonte Creatrice universale, attraverso l'attuale straordinario allineamento dei Centri solari e planetari, riflessi nei corrispondenti plessi energetici del meraviglioso Risorgente Microcosmo umano.

E' quindi Benedetta da Dio la “Nuova Alleanza” fra gli Umani Risorgenti nel Santo Spirito e le Schiere Arcangeliche e amorevoli Civiltà Celesti; Alleanza che Si compie attraverso i poderosi effetti di correnti “Congiunzioni Cosmiche” culminanti nell'intenso abbraccio fra Sole e Terra, come tra certi Cuori umani e quello divino; e già si sente la Gloria che il Padre Celeste C'invita a Vivere e Testimoniare: come la più felice e certa Vittoria oltre ogni obsoleta apparenza. Nell'eonica, costante evoluzione di “Razze e Sottorazze”, l'Umanità è giunta con presuntuosa "Sapienza" alla costituzione più densa dell'“Io” individuale, ancor oggi caratterizzato dalla più diffusa dimenticanza di Dio, da un mentalismo materialistico conflittuale e predatorio, dalla paura della morte e dalla più facile e comune somatizzazione patologica, sino al decesso fisico. Breve estensione di vita, breve memoria, tendenza all'inganno, ricorsione all'errore e grande cecità interiore sono i tratti salienti dell'onnivoro, caotico e collerico "umano-medio" o ciò che in questi ultimi tempi ne rimane. Nell'estremo e insostenibile sbilanciamento illusorio-materialistico, che culminerà a brevissimo in una necessaria rigenerazione planetaria, l'estrema sintesi dell'intera esperienza vissuta, per Misericordia divina, consegnerà di certo alla prossima Elevazione Umana (“Coràdi” e Summa-Uramità) il sublime “Corpo di Luce” degli “Ultimi” che per temprata Fede e Virtù si saran mantenuti animicamente vivi, poiché intoccati dall'incombente apocalittico dominio anticristico e dalle sue più subdole, invasive e mortifere attività. Se quindi da una parte (poiché tutto è perfettamente riconducibile ad un Senso Superiore) proprio sotto la sinistra influenza di “Satana” esercitata nei millenni sull'Umanità, l'illusoria e duale identità psico-fisica (ego-riferita) si è formata con paradossale forza “separativa”, dall'altra il lungo e sofferto processo costitutivo dell'umana “individualità personale” è pure funzionale all'evoluzione spirituale delle Persone che, com'è giusto che sia, desiderano conoscere profondamente Sè stesse ed il Loro divino Creatore: procedendo con umiltà e Amore, verso le tappe più elevate della Vita. E certamente questo è l'ineluttabile destino Umano...

“Dopo numerose nascite e morti chi è situato nella vera conoscenza si abbandona a Me sapendo che Io sono la causa di tutte le cause e tutto ciò che esiste. Un'anima così grande è molto rara.” (Krishna: BG 7.19) *“Coloro che sono pienamente coscienti di Me e sanno che Io, il Signore Supremo, sono il principio che governa la manifestazione materiale, gli esseri Celesti e tutti i sacrifici, possono comprenderMi e conoscerMi anche all'istante della morte.”* (Krishna: BhagavadGita 7:30)

7. URAM la Nuova Gerusalemme Celeste

“Il mio regno non è di questo mondo” (Gesù: Gv18)

Uram è il luogo eterico-spirituale che Gesù ha così battezzato il 25 Dicembre 2021 in presenza delle prime Anime ispirate amorevolmente dal divino Padre alla partecipazione consapevole della Sua meravigliosa Opera. Il nome Uram accosta le origini di Abramo (l'Ur mesopotamica) a quelle di Ram (nome sanscrito di Dio che significa Colui che dona la Gioia) a indicare l'appartenenza di tutti i popoli terrestri all'Unico Amore di Dio e la congiunzione e continuità storica tra Oriente ed Occidente: tra India occidentale e Medio Oriente. Gerusalemme significa propriamente “luogo di Pace e Gioia”. La cosmogonia indo-vedica descrive sei “Piani di esistenza” superiori alla Terra (denominata “Bhu-loka”) e sono: Bhuvarka, Svargaloka, Maharoka, Janaloka, Tapaloka e Satyaloka (la dimora celeste di Brahma: Padre Creatore e Coscienza Cristica) che è il regno più elevato del Suo Universo, in prossimità del latteo Oceano Causale del divino Visnu (“Colui che tutto sostiene” e Promanazione plenaria nell'Effulgenza di Dio Krishna) che vive eternamente e personalmente oltre l'intera Manifestazione cosmica in cui ora ci troviamo. Uram si trova verosimilmente (poiché non è la stessa Dimora), ad una “via di mezzo” tra i radiosi Piani di esistenza “Maharoka” e “Janaloka”.

L'ultima “Nuova Alleanza” fra il Cielo e la Terra è stata benedetta il 21 Luglio 2024 dal Padre e dalla Madre divini in presenza di Gesù, dei principali Esseri Celesti (Arcangeli e Angeli) ed esponenti di civiltà galattiche incessantemente al servizio di Dio in favore della Terra, cosicché col “Ritorno del Cristo” sia compiuta l'Ascensione dimensionale prevista per la Nuova Umanità.

Siamo Anime spirituali attraversanti le dimensioni della Creazione per portarvi la vita nel farne esperienza CoCreativa. Le varie Dimensioni sono tra loro interconnesse e una stessa Anima incarnata vive simultaneamente nell'intero spettro multidimensionale, anche quando la personalità in transito nel suo corpo umano non ne è direttamente consapevole. La multipla costituzione di ogni essere umano si compone proprio attraverso la sua personale evoluzione, sino al ritorno alla sua pura Identità spirituale: la “nuda” Anima individuale che riemerge alla Realtà puramente Spirituale esistente oltre ogni dimensione manifesta. Gesù Cristo Ci indica la Via Maestra del Cuore quale reale espressione d'Amore e Giustizia per realizzare già in questa forma umana la nostra Presenza animica in congiunzione al divino Spirito. È infatti il Cuore la stretta “Porta d'oro” verso le dimensioni più intime e le facoltà superiori a quelle fisiche. Nei Piani di realtà 2°eterica e astrale superiore l'individualità personale Umana (al netto dei condizionamenti fisici) è percepita nella varietà della Creazione attraverso un senso di Unità spirituale e beatitudine. Questi luoghi e le forme super naturali della cosiddetta Quinta Dimensione (“5D”) sono pervasi di pura Consapevolezza ed interagiscono armoniosamente coi campi energetico-vibrazionali di chi li abita. I corpi umani non sono più così densi e pesanti, soggetti all'invecchiamento, alla malattia e alla morte, sono corpi eterici di luce cristallina che vibrano nella coscienza dell'Anima e nella “frequenza” dell'Amore. **Elevarci vibrazionalmente e consapevolmente a una dimensione parallela superiore (interiore)** sviluppandone le peculiari abilità e qualità, fa parte del nostro responsabile Risveglio di Coscienza nel Viaggio esperienziale dell'Anima attraverso e ben oltre gli attuali limiti psico-fisici. Il solo scopo diviene quello di Amare incondizionatamente per partecipare all'Unica armonia e pace. L'Amore infatti trascende il dualismo e le illusorie, conflittuali separazioni della mente inferiore in favore della gioiosa illuminazione spirituale. La Coscienza di Dio è puro Amore e quindi vera Conoscenza certamente destinata alla Creatura Umana. Ascendere alla realtà di Quinta dimensione e superiori significa aver esperito e trasceso l'egoismo e la paura (anche della morte) che derivano dalla dimenticanza di Sé e della Realtà Spirituale da cui tutto

dipende, ma quando realizziamo di essere Anime spirituali non permaniamo più nell'ombra dell'ignoranza. Nella 5°Dimensione l'Amore è “vibr-azione” stabile nell'intima consapevolezza della propria immortalità Animica. Gli Esseri Umani più evoluti nella Coscienza divina vivono solo per il bene collettivo in un costante e puro desiderio di servire il Prossimo nell'Opera spirituale. L'obbedienza alla Parola del Padre Celeste ed alle divine Leggi che regolano la Creazione (tra cui Ahimsa: "Non nuocere") non è un castigo, ma la speciale garanzia di vera libertà che i Figli di Dio desiderano vivere in Sua Presenza: Dio è Amore infinito e Perfetta Giustizia. Nel Regno del puro Cuore non esistono menzogne, inganni o manipolazioni, dato che ogni essere comunica telepaticamente e la Verità è un flusso vitale connettivo tra le anime. **Uram come Shamballa sono luoghi di 5°Dimensione e superiori**, meravigliosi e beati che risplendono di Luce propria, non più soggetti alla dualità e nemmeno alla buia notte. La loro rigogliosa natura cristallina ed incontaminata emette armonie di suoni e fragranze estatiche e tutto all'occorrenza è creato istantaneamente col semplice pensiero assistito dall'Amorevole accoglienza della Madre divina; tutto accade dalla centrale prospettiva del Cuore animico che ha come unico scopo la semplice e felice celebrazione della Vita alla Presenza del Padre Creatore (Brahma) Uno con Dio (Krishna). **Al Centro di questa Terra** che ancora viene calpestata così incurantemente si trova il Regno eterico di Shamballa (anche menzionato nel Kalachakra Tantra Buddista), un luogo di Pace dove arde la triplice Fiamma spirituale del divino Cuore Cristico, portata da Sanat Kumar (figlio di Brahma) in eredità alla sorgente Nuova Umanità che vivrà in ComUnione con la Fratellanza di Luce Universale quando tutta la Terra sarà Rigenerata attraverso gli eventi del Ritorno del Cristo. Shamballa sta riemergendo sulla superficie della Terra tramite ancoraggi energetici localizzati realizzati in questi ultimissimi tempi da squadre di Operatori di Luce eterica coordinati dai Maestri Asceti. Nel prossimo futuro l'Aura dorata dei Suoi abitanti si unirà a quella degli Eletti di Uram (la Gerusalemme Celeste: Ap21:1-8) che discenderà sulla Nuova Terra di 5°Dimensione con l'avvento della Nuova Civiltà Umana vivente in Presenza di Dio, da cui poi emergerà la "Summa Humanitas" Uramita più evoluta nell'Amore, nella Saggezza e nella Potenza Gloriosa dell'Unico divino Padre Nostro. Oltre l'attuale diaframma dimensionale i cuori risorti ad un livello di Esistenza superiore gioiranno liberi da ogni illusione e da ogni dimenticanza poiché la Verità e la più intima Conoscenza spirituale si manifesterà agli occhi dell'Anima. Intanto questo mondo soffre nella confusione del materialismo e ancora soccombe nello stento e nella violenza di ogni tipo scaturita dalla disumana avidità e dalla mancanza di rispetto per la Vita, che comunque procede nel perfetto compimento dei karmi individuali e collettivi... **L'attuale spontanea trasmutazione genetico-molecolare della materia** dalla dimensione fisica a quella metafisica ed eterica (dall'atomo carbonico, al cristallino, silicico e infine aureo Cristico) sta seguendo un processo naturale mentre anche la Coscienza e le facoltà psichiche e cognitive dell'essere umano si trasformano profondamente. Tale manifestazione è sostenuta e gestita dal crescente flusso spirituale che interessa l'intera Creazione nell'esperienza di questa particolarissima transizione cosmica detta "Ascensione". L'intera struttura planetaria nella sua consistenza BioPsicoSpirituale (costantemente assistita dalle divine Schiere celesti) sta ormai raggiungendo il punto limite attraverso cui compirà il completo e definitivo “balzo” evolutivo, che proietterà la parte di Umanità più coerente all'Evento, nella realtà dimensionale parallela e superiore qual è il piano metafisico (4°D) ed eterico 1° e 2° (di 5°D). Ciò implica la più virtuosa e costante purificazione dai condizionamenti egoici della mente inferiore, verso il proprio attivo abbandono fideistico a Dio, entro il limite temporale regolato dalla Sua Intelligenza suprema. E' infatti la Scelta personale ed il volonteroso lavoro spirituale che determina l'elevazione di quella parte di Umanità verso i Piani di realtà più evoluti. La forbice tra il paradigma "divide et impera" e quello "unisce et libera" è sempre più aperta e ormai pronta a

recidere, per proprie frequenze e qualità energetiche oltre che per "Giudizio divino", l'eonico violento e mortale dualismo oppositorio non più funzionale, né ammissibile dalla Giustizia divina, che regola a perfezione il delicato equilibrio di Natura. Se l'"ombra fisica" è servita a definire gli estremi "contorni" delle forme di Luce, ora la Luce giunge al punto di eludere ogni grossolano confine liberando le Sue meravigliose espressioni nell'Armonia dell'infinito Amore. **In Uram sta progressivamente giungendo la Sposa del Cristo in veste Eterico-spirituale**, ad aprir la Danze verso l'annunciato ultimo livello di naturale sviluppo della nostra generazione Umana: l'"Homo Summus" plusvalente, ovvero in diretta ComUnicAzione col Padre Divino e capace di spostarsi istantaneamente da un piano di realtà dimensionale all'altro nell'Universo (e a Dio piacendo persino oltre). Gesù duemila anni fa sapeva già tutto! *"Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. (...) Quando verrà l'Acquario l'uomo scoprirà che i morti son vivi e che la morte non esiste."* Dio Ci esorta ora ad uscire con coraggio, umiltà e Discernimento dal buio guscio dell'Ego verso la Luce del Sé spirituale nel meraviglioso flusso della Vita, che ci trasporta oltre ogni sofferenza... Fiducia e Amore per ciò che siamo realmente e non in apparenza, sono chiavi del nuovo sentire che supera ogni pensiero ed emozione autolimitante. Osserviamo la poderosa e puntuale Natura, troviamo in Lei e in Dio come in Noi stessi il ristoro e la forza con cui infrangere l'oblio! La divina Misericordia ci aiuta demolendo l'obsoleto e creando il necessario alla nostra evoluzione, ma il naturale sbocciare di una rosa non può essere forzato... La Risposta sta nella purezza del nostro Cuore, nel percepire ed esprimere quell'Amore che siamo: in ogni respiro, ad ogni passo, in ogni movimento al di là della confusione che ci circonda e che è il turbinio di una grande purificazione in atto... Nell'Essenza non abita il caos, c'è semplice Armonia e Pace. Molteplici effusioni di energia spirituale determinano "Risvegli personali". Per Ascensione s'intende in primis l'attivazione consapevole del proprio corpo di Luce anima e della beata percezione della propria Resurrezione spirituale. I limiti del Karma, della malattia, della nascita e morte sono progressivamente trascesi nel flusso spirituale man mano che il corpo umano si fonde per puro Amore nel Corpo di Luce Cristico. Questo è il "Matrimonio della Sposa": delle Anime incarnatesi per partecipare con fervore spirituale alla realizzazione del divino Piano Evolutivo (Ap19:7-8). Il passaggio ai Piani superiori (e più intimi) della Realtà sono sempre mediati dalle Gerarchie spirituali che Ci assistono e conoscono costantemente. Lo scopo non è quello di evadere disturbatamente dalla condizione terrena, ma di attraversarla con umiltà e rispetto, riconoscendo la nostra infinitesimalità e interdipendenza dalla maestosa Creazione di Dio che è Dono di vita per tutti... Nell'armonia dell'Universo una frequenza energetica superiore ha il potere di elevarne una inferiore. Cosicché ancora Gesù ci ricorda: *"Amatevi gli uni gli altri, come Io Vi Amo."* Mentre il "Pesce" s'involta nell'aria eterica dell'Acquario e per molti ma non per tutti il Karma sublima nel Dharma della giusta Giustizia che "fa nuove tutte le cose", si attua inesorabilmente il disegno del nuovo ordine universale ben oltre ogni attentato alla Vita: oltre ogni violenta rivendicazione tra storici figli dell'Unico Padre... Si evidenzia l'obbrobrio disumano di fronte all'abominevole omissione e fraintendimento dei sacri insegnamenti e al sorprendente attualizzarsi dell'ulteriore Senso evolutivo della famosa "Terra" promessa ai santi Patriarchi dell'unica storia, sino agli odierni atti di Gesù Cristo in e tra Noi: (Gv14) *"Se no, vi avrei mai detto: 'Vado a prepararvi un posto?' Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via."* La Via maestra dell'Amore Cristico che armonizza cuore e mente nell'unica Gioia è già percepibile nel "qui ed ora" da ogni Umano Fedele all'Opera e la Nuova "Gerusalemme Celeste" è pronta ad accogliere la Sua Radiosa Sposa, benché non si raggiunga a piedi... Comunque buon Viaggio a Tutti!